

Bilancio consuntivo 2024



CONSIGLIO UNIONCAMERE PIEMONTE

Torino, 17 Aprile 2025

1

Bilancio Consuntivo 2024

Indice

1.	Relazione sulla gestione e sui risultati	pag. 3
	1.1. Il contesto economico e istituzionale	pag. 4
	1.2. Attività di Unioncamere Piemonte nel 2024	pag. 8
	1.3. Principali dati economici e Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio	pag. 36
2.	Schemi di Bilancio in base alla D. Lgs. 139/2015	pag. 39
3.	La Nota integrativa	pag. 41
	Allegati	
4.	Il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 c. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013)	pag. 57
5.	Il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005 (Allegato C)	pag. 60
6.	Il Conto Economico riclassificato (art. 2 comma 3 del Decreto del 27 Marzo 2013)	pag. 61
7.	Lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n.254/2005	pag. 63
8.	Il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013	pag. 65
9.	La Relazione del Collegio dei Revisori dei conti	pag. 66
10.	La certificazione della società di revisione	pag. 72

1. Relazione sulla gestione e sui risultati

Il Bilancio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo quanto previsto dal Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto del 27 marzo 2013, che ha dettato alcuni provvedimenti circa la disciplina civilistica da adottare per la redazione del Bilancio d'esercizio. Il comma 1 dell'articolo 5 DM 27 marzo 2013 prevede che "I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91". L'art.5 del DM 27 marzo 2013 prevede che, oltre quanto dettato dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio vengano allegati i seguenti documenti:

- a) il rendiconto finanziario;
- b) il consuntivo in termini di cassa;
- c) il rapporto sui risultati.

Il Bilancio d'esercizio di questa Unione regionale è stato predisposto tenendo conto sia delle nuove disposizioni del suindicato decreto DM 27 marzo 2013, sia tenendo conto dei precedenti principi contabili conformi al dettato del DPR n. 254 del 2 novembre 2005.

1.1 Il contesto economico e istituzionale

Missione

L'Unione regionale delle Camere di Commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di Commercio del Piemonte. Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di Commercio piemontesi, il cui processo di riforma si è concluso nel 2020. Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un **Codice etico**, rinnovato ad inizio 2019 unitamente al piano triennale anticorruzione, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali. Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.

Ordini professionali Media Assessorati della Regidne Regidne

Natura giuridica e istituzionale. Misure di finanza pubblica

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di Commercio è l'art. 6 della L. 580/1993. Il recente D. Lgs. n. 219/2016 ha riorganizzato l'intero Sistema camerale italiano e ha inciso in misura significativa anche sulle Unioni regionali, che sono tornate ad essere associazioni facoltative come prima della precedente riforma intervenuta nel 2010, con il D. Lgs. n. 23.

La formulazione attuale del citato art. 6 L. 580/1993 prevede che "Le Camere di Commercio possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del Codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre Camere di Commercio e in cui tutte le Camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del Sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale. Fermo quanto previsto dal comma 1 bis del presente articolo, lo scioglimento delle Unioni regionali costituite ai sensi del presente comma può essere disposta solo con il consenso unanime dei soggetti associati".

La precedente legge di riforma n. 23/2010 aveva inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico.

La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Lo Statuto recepisce un fondamentale principio pubblicistico rappresentato dalla separazione tra poteri di indirizzo, propri degli organi statutari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di Commercio e per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA, ad esempio, in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Nella gestione dei costi si è tenuto conto, pertanto, delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali. Al riguardo è opportuno segnalare che la Legge di Bilancio 2020 160/2019 ai commi 590-602 e commi 610-612 dell'art. 1, ha consentito una significativa semplificazione del quadro normativo previgente in tema di vincoli e misure di contenimento della spesa pubblica disapplicando ai sensi dell'articolo 1, comma 590 tutti i contenimenti precedenti della spesa pubblica. I limiti di spesa del bilancio 2024 fanno riferimento al valore medio dei costi del triennio anni 2016/2018. Riferimenti normati dal 2020 ad oggi:

LIMITI COMPLESSIVI DI SPESA - L.160/2019 circolare 26 dell'11 novembre 2021 MEF - L.178/2020 e circolare 11 del 9 aprile 2021 - L.234/2021 e circolare 23 del 19 maggio 2022 - L.197 2022 circolare 42 del 7/412/22 e 15 del 7/4/23- Circolare 16 del 09/04/2024.

Oneri		2016	2017	2018	2019	media	bilancio 2024	variazione rispetto alla media del triennio 2016-2018
Per materie prime sussidiarie di consumo	В6	-	-	-		-	-	
oneri per beni e servizi (B7b d.m. 27/03/2013)	B7b	161.347	183.627	188.596		177.857	215.617	
consulenze,collab.e altre prest.(B7c d.m. 27/03/2013)	В7с	-	-	-		-	-	
compensi ad organi amministraz.controllo(B7d d.m. 27/03/2013)	B7d	66.019	31.276	29.179		42.158	17.066	
godimento beni di terzi (B8 d.m. 27/03/2013)	В8	125.989	135.580	148.433		136.667	91.670	
Nuovo limite di spesa		353.355	350.483	366.208		356.682	324.353	- 32.329

Monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, recante il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici".

Si precisa in merito che in base alla L. n. 580/1993, art. 4 bis, commi 2 bis e 2 bis.1, le indennità degli Organi e dei Revisori dei conti delle Camere di Commercio, delle loro Aziende Speciali e delle Unioni Regionali devono

essere stabiliti con appositi Decreti del Ministero (in allora) dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In attuazione di tali norme sono stati emanati il DM 11 dicembre 2019 per quanto riguarda le indennità dei Revisori dei Conti (anche delle Unioni Regionali) ed il DM 13 marzo 2023 per quanto riguarda le indennità degli Organi amministrativi delle Camere di Commercio.

Nulla è stato previsto a riguardo al trattamento economico spettante agli organi di amministrazione delle Unioni Regionali e pertanto attualmente la carica è a titolo gratuito.

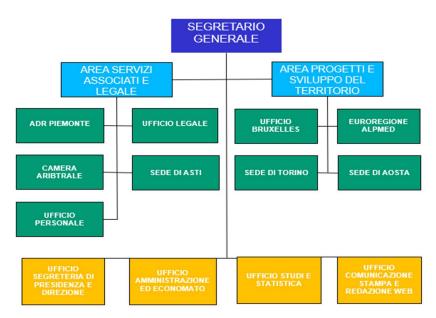
Le risorse umane

Al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono istituite due macro-aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web, l'Ufficio Amministrazione ed Economato e l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

La dotazione organica al 31 dicembre 2024 risulta essere la seguente: n. 42 lavoratori subordinati in forza di cui 34 con contratto a tempo indeterminato e 8 con contratto a tempo determinato e n. 6 collaboratori coordinati e continuativi in forza al 31 dicembre 2024.

Organigramma 2024



1.2 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2024

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, bandi e accesso al credito, ambiente, transizione energetica e sostenibilità.

1.2.1 Internazionalizzazione e reti europee

L'ufficio di Bruxelles, per il 2024, ha continuato a svolgere le proprie attività di assistenza sulle politiche e i programmi di finanziamento dell'Unione europea, in coordinamento con l'ufficio di Unioncamere Europa e con le sedi degli uffici piemontesi di rappresentanza istituzionale presso l'Unione Europea (Regione Piemonte, Università di Torino, Politecnico di Torino). Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, Eurochambres. Attraverso Eurochambres si è assicurata la collaborazione con le altre Camere di commercio europee.

Nel 2024 l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come gli Atenei piemontesi, in particolare l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e l'Università del Piemonte Orientale. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Nel 2024, inoltre, Unioncamere Piemonte è stata confermata membro del Segretariato del Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), l'organo esecutivo del network che mira a garantire un coordinamento a Bruxelles sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo. Numerosi eventi sono stati organizzati dal segretariato della rete; alcuni esempi: il 26 giugno il network ha incontrato Enrico Letta per un confronto sul suo Rapporto "A dialogue with Enrico Letta" e poi ha organizzato le conferenze "Research and Innovation to Advance European Economic Security" (20 febbraio), "The Strategic Technologies for Europe Platform" (22 maggio), "The future of Eu innovation policy" (24 giugno), "Exploring the European Strategy on Advanced Materials" (3 ottobre), "Towards FP10: a future to shape" (7 novembre), "Fare più con meno? Il ruolo delle banche nell'attuazione del bilancio europeo" (13 novembre).

L'ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte è sede, inoltre, del segretariato dell'associazione senza scopo di lucro di diritto belga "Les CCI ALPMED".

Il 2024 è stato l'anno per AlpMed del posizionamento politico sul futuro dei programmi di cooperazione territoriale. Due sono state le consultazioni alle quali AlpMed ha inviato il proprio contributo: la prima su cinque programmi **INTERREG** (Interreg Euro-MED, Interreg Central Europe, Interreg IPA ADRION, Interreg Alpine Space, Interreg NEXT MED, Interreg Sudoe) e l'altra sul programma **Alcotra**. Questi programmi di finanziamento sono tra i più partecipati da parte delle nostre Camere italo-francesi e l'associazione stessa ha tra gli obiettivi la presentazione di una proposta progettuale Alcotra.

Nel corso del 2024 ALPMED ha partecipato inoltre allo **Eurochambres Congress ad Anversa** il 13-14 giugno, il più importante incontro di rappresentanti camerali di tutta Europa. Il punto focale del congresso sono state le Camere - i loro modelli di business, i loro servizi, il loro ruolo e il loro sostegno alle imprese per una ripresa economica rapida e sostenibile dopo diversi anni difficili per la comunità imprenditoriale europea.

A seguito dei buoni risultati ottenuti nell'ambito del progetto PON GOV 2014-2020 "Rafforzamento AdG FESR Piemonte", realizzato nel 2023 e che ha portato alla realizzazione di diverse iniziative volte a promuovere le misure del Programma FESR 2021-27, nel 2024 la collaborazione istituzionale tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte è stata rinnovata portando all'approvazione di un progetto per il biennio 2024-25, "Rafforzamento PMI", a valere sulla Priorità VI "Assistenza Tecnica" del PR FESR 21-27 Principali attività realizzate nel 2024:

- Informare: organizzazione di incontri presso le Camere di Commercio del Piemonte e Webinar dedicati a specifiche misure tra le quali "Voucher Digitalizzazione PMI"; "SWich: Supporto alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione"; "Start up innovative prima crescita e consolidamento"; "Dalla Ricerca al Mercato". Hanno partecipato a questi momenti informativi quasi 2.000 imprese.
- Formare: realizzazione di materiale informativo sulle misure; interviste a dirigenti e tecnici di Regione
 Piemonte; pillole formative su aspetti legati alla progettazione. Materiale disponibile sul sito di
 Unioncamere Piemonte e pensato per aiutare le aziende, soprattutto le più piccole, a comprendere e
 orientarsi nel PR FESR 2021-27.
- Accompagnare: predisposizione di un servizio di accompagnamento personalizzato per le imprese per aiutarle a identificare le misure del FESR più adatta ai propri bisogni e piani di sviluppo. Il servizio è stato erogato tramite un help desk dedicato ed incontri bilaterali, organizzati presso le Camere di Commercio del Piemonte, con gli esperti FESR identificati da Unioncamere Piemonte, 3 figure senior con comprovata esperienza nei programmi regionali per la competitività e l'innovazione delle PMI. In totale hanno beneficiato di questo servizio di accompagnamento circa 200 imprese.

Sono poi proseguite le attività dello **Sportello Europa**, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di Commercio e l'organizzazione di webinar sulle tematiche

comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia. In particolare, nel 2024 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 60 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha aggiornato la guida "Sicurezza prodotti e Marcatura CE" della collana "Unione europea.
 Istruzioni per l'uso" e il capitolo 11 "L'etichettatura delle bevande alcoliche" della guida "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero" della stessa collana in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino;
- ha organizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino i seguenti webinar rivolti alle imprese piemontesi:
 - i. "La gestione degli imballaggi in Francia e Spagna" svoltosi in data 11/04/2024 in collaborazione con il desk Normative tecniche UE dell'ufficio ICE di Bruxelles.
 - ii. "Lavori edili ed elettrici in Francia" svoltosi in data 10/07/2024 in collaborazione con la Camera di commercio italiana a Nizza.
 - iii. "La nuova bolletta doganale digitale e nuovi obblighi per le imprese" svoltosi in data 14/11/2024 in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino.

Sono continuate inoltre nel 2024 le attività dello "Sportello etichettatura e sicurezza alimentare" in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2024 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 136 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

Nell'ambito del progetto *Eu4BCC: connecting companies*, finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da Eurochambres, volto a incrementare i legami tra imprese e BSOs (Business Support Organizations) dell'Unione Europea con imprese e BSOs di alcuni Paesi dell'Europa orientale (Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldavia, Ucraina), nel 2024 Unioncamere Piemonte, in qualità di coordinatore del Consorzio Textile, ha partecipato alla Conferenza di chiusura del progetto, tenutasi nel mese di ottobre a Chisinau, in Moldavia. Durante la conferenza, Unioncamere Piemonte ha presentato, in qualità di relatore, i risultati del progetto e delle attività realizzate dalle imprese e dalle BSOs coinvolte. Ha inoltre illustrato le partnership avviate, evidenziando il valore aggiunto e il contributo che il programma ha apportato alle imprese partecipanti.

Nel 2024 sono proseguite anche le attività del progetto triennale di cooperazione "Avenida Italia", finanziato da Aics - Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo (Maeci), e volto alla riqualificazione architettonica e commerciale (anche grazie alla collaborazione di imprese piemontesi e italiane) di un'importante arteria nel centro de l'Habana. Le attività in questo anno sono avanzate rapidamente nonostante le difficili condizioni

esterne. Ripetuti eventi climatici catastrofici e la perdurante crisi energetica hanno creato numerose difficoltà. Nonostante questo, nel corso dell'anno, il progetto è riuscito a ristrutturare i primi spazi che verranno aperti nel corso del 2025 e acquisire tutte le tecnologie per poter realizzare in collaborazione con l'impresa di telecomunicazioni cubana Etecsa la prima via interamente cablata con la fibra ottica. Abbiamo inoltre contribuito all'emergenza del paese inviando una donazione di materiale elettromedicale e tutte le attività previste sono state regolarmente svolte. Attualmente il progetto è in via di ridefinizione con una prospettiva di proroga delle sue attività di ulteriori 24 mesi.

Unioncamere Piemonte ha coordinato, per conto delle Camere di commercio piemontesi, l'edizione 2024 del progetto TOAsia Export Training. Realizzato in collaborazione conTwai (Torino World AffairsInstitute) e con il supporto scientifico dell'Università di Torino (campus Torino, Cuneo e Biella) e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Tale corso di formazione consiste di un Executive Training dedicato a giovani export manager/imprenditori e neolaureati, totalmente gratuito e che possa fornire il bagaglio di conoscenze necessario a formulare ed attuare correttamente una strategia d'internazionalizzazione verso l'area ASEAN. Il progetto ha visto un'articolazione del corso in 6 giornate di lezione, da 8 ore accademiche ciascuna, realizzate in presenza in varie sedi in Piemonte. Organizzatore del TOAsia Export Training è tradizionalmente la Camera di commercio Italia Myanmar.

Nel 2024 si sono avviati anche le seconde annualità di due progetti – a regia regionale – d'internazionalizzazione, in collaborazione con Ceipiemonte. Il primo, denominato **Progetto Attrattività**, è un progetto di internazionalizzazione nello spirito della legge di riforma del sistema camerale, e volto a ricostruire un'azione organica di valorizzazione del nostro territorio non solo verso possibili nuovi investimenti diretti esteri, ma anche di consolidamento verso le multinazionali estere che hanno scelto negli anni passati di insediarsi in Piemonte. E in questi ultimi mesi è emerso, anche provocato da riequilibri geopolitici a livello globale, il fenomeno del reshoring, ossia la ricollocazione nei territori nazionali di attività produttive realizzate precedentemente in altri Paesi del mondo. Il secondo, denominato **Progetto di filiera settore Logistica**, mira a sviluppare una capacità di lavoro di filiera, in ottica internazionale, fra le imprese del settore logistica in Piemonte.

1.2.2 Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete **Enterprise Europe Network (EEN)**, creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2024 si sono sviluppate le attività previste dal **programma di lavoro triennale 2022-2025 del consorzio EEN Alps**: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività di audit legate ai temi della sostenibilità.

Unioncamere Piemonte ha organizzato la nuova edizione dell'evento di partenariato internazionale **Torino Sport** and Fashion Match 2024, un evento di matchmaking internazionale per l'industria tessile, moda, creativa e sportiva, volto a facilitare la creazione di partnership tra aziende, rivenditori, distributori, acquirenti, investitori, esperti industriali e stakeholder nell'ecosistema tessile. Dal 28 giugno al 1º luglio 2024, con il supporto della Camera di Commercio di Torino e in qualità di partner della Enterprise Europe Network, Unioncamere Piemonte ha gestito e coordinato la nuova edizione, coinvolgendo aziende ed esperti di settore da tutto il mondo. Il B2B Torino Sport & Fashion Match 2024 ha avuto l'obiettivo di agevolare la creazione di accordi internazionali e nuove collaborazioni tra aziende, fornitori e rivenditori di tutto il mondo, attraverso incontri preorganizzati e gestiti tramite una piattaforma dedicata. Negli ultimi anni, il format Fashion Match è diventato un evento di riferimento per il settore tessile all'interno della rete EEN. L'evento, infatti, rientra tra le attività principali supportate dal Gruppo Settore Tessile di EEN e nel 2019 è stato riconosciuto come Best Practice tra i Gruppi Settoriali EEN. L'edizione 2024 si è svolta il 29 e 30 giugno, con l'ultima giornata, il 1º luglio, dedicata a talk tematici settoriali e training formativi su proprietà intellettuale e venture capital. L'evento ha visto la partecipazione di 140 aziende provenienti da oltre 40 Paesi, ha registrato più di 120 incontri internazionali e ha ospitato 8 sessioni di talk con 30 relatori.

Inoltre, nell'ambito della rete EEN Unioncamere Piemonte ha contribuito all'organizzazione della nuova edizione dell 'EEN Internationalization Academy in qualità di co-cordinatore del TG Internationalization con l'obiettivo di creare maggiori sinergie con i paesi non europei della rete EEN.

Sempre nell'ambito della rete EEN, sono proseguite nel corso del 2024 le attività di coordinamento da parte di Unioncamere Piemonte nel Sector Group Textiles, che raggruppa 40 EEN advisors provenienti da diversi Paesi nel mondo. Con questi, vengono definite attività e nuovi eventi, tra cui B2B, company missions e training formativi, volti a supportare lo sviluppo delle piccole e medie imprese dell'industria tessile. Tra le tematiche principali: internazionalizzazione, digitalizzazione per le PMI, sostenibilità, accesso ai finanziamenti europei, politiche comunitarie settoriali e innovazione.

Infine, nel 2024 Unioncamere Piemonte ha partecipato alla stesura di alcune proposte progettuali internazionali, tra cui il programma Euromed Clusters Forward nell'ambito del settore tessile al fine di incrementare sinergie con imprese dell'area del Mediterraneo e un progetto nell'ambito del programma Single Market Programme, Partnerships for Circular Value Chains between Mainstream Businesses and SMEs in the Social Economy, sempre dedicato al settore tessile.

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete **ERRIN** (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio),

scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Unioncamere Piemonte ha sviluppato nel 2024 una serie di azioni in collaborazione con le Camere di commercio e con la Fondazione Piemonte Innova sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, disciplinate attraverso un Protocollo triennale 2022-2024. Le attività 2024 si sono concentrate su cinque linee di lavoro: progetto Rafforzamento AdG Regione Piemonte (Bando voucher digitalizzazione PMI 2024) Internazionalizzazione (analisi filiera ICT per Ceipiemonte); Academy funzionari PID Camere di Commercio piemontesi; Networking tra i funzionari PID Camere di Commercio piemontesi; collaborazione Enterprise Europe Network (EEN).

1.2.3 Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nel 2024 Unioncamere Piemonte ha consolidato il nuovo trend di promozione nell'ambito delle fiere dedicate al vino (Vinitaly e Salone del Vino di Torino), organizzando azioni ad alto valore aggiunto, come B2B, company mission, incontro con buyer, ecc.

Salone del Vino Torino 2024, 3-5 Marzo 2025, Museo del Risorgimento & OGR, Torino

Unioncamere Piemonte, in collaborazione con l'Associazione Klug e in sinergia con la rete Enterprise Europe Network, ha gestito una delegazione di 10 buyer internazionali che hanno visitato il Salone lunedì 4 marzo, in occasione della giornata dedicata agli operatori professionali. Alla delegazione di operatori danesi e tedeschi, composta da importatori di media taglia, distributori attivi nel comparto ho.re.ca, enoteche specializzate e wine bar, è stato dedicato un programma volto a scoprire i vini piemontesi attraverso Masterclass, visite guidate del Salone ed incontri con i produttori.

Vinitaly 2024, 14-17 Aprile 2024, Veronafiere, Verona

B2B organizzato da Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Piemonte Land of Wine, e da Unioncamere Veneto, in collaborazione con Confagricoltura Veneto, e in sinergia con la rete Enterprise Europe Network. Obiettivo dell'iniziativa favorire l'incontro tra produttori piemontesi e veneti e buyer internazionali, con particolare attenzione verso i piccoli produttori e le produzioni tipiche di qualità. Hanno aderito all'iniziativa 87 cantine, di cui 49 del Piemonte e 38 del Veneto, e 17 buyer internazionali, in particolare provenienti da Danimarca, Germania, Paesi Bassi, Belgio, Francia, Polonia, Emirati Arabi, Repubblica Ceca - https://vinitaly-2024.b2match.io/.

Grazie alle collaborazioni istituzionali firmate con alcuni atenei e all'esperienza positiva condotta nell'anno precedente, è proseguita anche per il 2024 l'attività di gestione dei bandi a favore delle imprese della Missione 4 del PNRR. Fra i bandi già lanciati nel 2023, proseguiti nel 2024 si può annoverare **Nodes, (Nord Ovest Digitale e Sostenibile)**, un progetto di innovazione di ricerca scientifica ed industriale finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito del PNRR, con l'obiettivo di rilanciare la competitività delle

industrie e degli enti di ricerca verso la transizione digitale ed ecologica e coinvolgendo i territori del Piemonte, della Valle D'Aosta, di alcune province della Lombardia nonché di una parte delle regioni del Mezzogiorno. Nel dettaglio l'Ecosistema Nodes è suddiviso in 7 spoke e 21 bandi (https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/progetto-nodes).

Unioncamere Piemonte, affiancando HUB e Spoke, ha svolto attività di segreteria e ha condotto tutti i relativi bandi (Linea A e B 1° e 2° Cut-Off e Linea A Mezzogiorno, per un totale di 21 Bandi). La successiva fase di istruttoria (su 585 domande) ha portato alla concessione di aiuti per 310 imprese e oltre 36 milioni di Euro. Attualmente è in corso le fasi di monitoraggio in itinere e di rendicontazione (n. 2 intermedie e n. 1 finale) ai fini della successiva erogazione dei contributi di tutte le linee (Linea A e B 1° Cut-Off, Linea A Mezzogiorno e Linea A e B 2° Cut-Off).

Nel corso del 2024 si è sviluppata altresì la gestione dei bandi a cascata dei **Partenariati Estesi**, di cui il Politecnico di Torino è responsabile di Spoke, distinti a loro volta **in 11 bandi**:

- Bando PE RESTART, 1 spoke, 2 bandi

https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-restart

- Bando PE FAIR, 1 spoke, 2 bandi

https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-fair

- Bando PE NEST, 1 spoke, 2 bandi

https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-nest

- Bando PE RETURN, 1 spoke, 2 bandi

https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-pe-return

- Bando PE SERICS, 1 spoke, 2 bandi

In tali Bandi Unioncamere Piemonte, oltre ad attività di promozione e informazione, ha svolto in particolare le sue funzioni di segreteria e ha ultimato per tutti i PE le relative istruttorie. Attualmente ha in via di definizione le fasi di monitoraggio in itinere e di rendicontazione, relative alla 1° finestra intermedia, ai fini della concessione dei contributi ai beneficiari.

Il 2024 ha poi visto la collaborazione istituzionale tra Unioncamere Piemonte e il Politecnico di Torino per il Bando D34Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics, and therapeutics for (4) sustainable Healthcare, 1 spoke, 2 bandi, uno per Università & OdR ed uno per imprese: https://pie.camcom.it/innovazione-e-digitalizzazione/bandi-health. Unioncamere Piemonte ha svolto attività di segreteria ed ultimato la fase di istruttoria. Nello specifico, ne sono state ammesse e finanziate 7 tra Università e OdR e ammesse 5 Imprese, di cui finanziate soltanto 3.

È proseguita nel corso del 2024 la collaborazione istituzionale con il Politecnico di Torino relativamente alla gestione dei bandi dello Spoke 1 e Spoke 2 del **Centro Nazionale Mobilità Sostenibile** (https://www.centronazionalemost.it/). Nello specifico sono state ammesse 22 domande per lo Spoke 1 e 8

domande per lo Spoke 2 per un totale di contributi concessi pari a € 3.239.203. Nell'ultimo trimestre del 2024 è stato emesso un ulteriore bando rivolto alle imprese per le tematiche dello Spoke 2.

Nell'ultimo trimestre del 2024 è stata avviata una collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino in merito alla gestione delle misure a favore delle imprese previste dal Progetto CHEDIH (Circular Health European Digital Innovation Hub). La collaborazione ha previsto la verifica di ricevibilità e ammissione formale delle imprese candidate e, se conformi, la registrazione degli Aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti.

Nei primi mesi del 2024 è stata avviata una collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino in merito alla gestione delle misure a favore di Università ed Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR previsti dal Progetto GRINS (Growing Resilient, INclusive and Sustainable) - Spoke 5 "Innovazioni: Ecosistemi per le Economie Circolari". La collaborazione ha previsto la verifica di ricevibilità e ammissione formale dei candidati secondo quanto disposto dal Bando.

Nel 2024 è stata avviata una collaborazione istituzionale con l'Università degli Studi di Torino in merito alla gestione delle misure a favore di soggetti privati e pubblici previsti dal Progetto AGRITECH (National Research Center for Technology in Agriculture). La collaborazione ha previsto la verifica di ricevibilità e ammissione formale dei candidati e, se conformi, la registrazione degli Aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti.

Nella prima parte del 2024, Unioncamere Piemonte ha chiuso (concesso, erogato e validato da Regione Piemonte) il Bando Voucher Digitalizzazione 2023 (erogazioni a 1020 imprese piemontesi per un ammontare complessivo erogato finale di Euro 17.162.905,56), mentre l'attività sulla seconda parte del 2024 si è concentrata nella seconda edizione del **Bando "Voucher Digitalizzazione PMI"**, che promuove la transizione digitale del sistema imprenditoriale piemontese. Nato per favorire lo sviluppo del sistema economico locale ed interamente gestito da Unioncamere Piemonte, il progetto rientra nel Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027 con la co-partecipazione progettuale e finanziaria delle Camere di Commercio. Un intervento capillare di sostegno rivolto soprattutto alle piccole e micro-imprese, ha ricevuto un grande numero di richieste di adesione anche nel 2024: le domande pervenute in data 4 ottobre 2024 sono state 1981, per complessivi 33 milioni di Euro. Grazie ad un aumento della capienza finanziaria da parte di Regione Piemonte, è stato possibile istruire tutte le domande presentate.

Negli ultimi mesi del 2024 Unioncamere Piemonte ha gestito per la Regione Piemonte il Bando "Fiere imprese artigiane piemontesi", tale misura aveva l'intenzione di agevolare la promozione delle imprese artigiane piemontesi sui mercati nazionali ed internazionali, finanziando, attraverso contributi a fondo perduto, la partecipazione a eventi fieristici per lo sviluppo di rapporti commerciali, il rafforzamento delle imprese sul mercato, la valorizzazione di produzioni tipiche. Nei primi due mesi di apertura sono pervenute 84 domande di contributo e sono stati concessi 297.000,00 € dei complessivi 350.000,00 € stanziati dalla Regione Piemonte. Il 2024 ha visto anche la chiusura della quarta annualità e l'avvio della quinta annualità del progetto Fondo di

perequazione Turismo, dedicata alla valorizzazione delle banche dati economico-statistiche e a favorire lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi. In collaborazione con l'Ufficio Studi

e Statistica, sono continuate le attività di Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di commercio: attivazione di indagini territoriali, analisi, momenti di raccordo e condivisione dei dati. Nell'ambito delle iniziative per lo sviluppo turistico territoriale, Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Isnart, ha deciso di lavorare, per questa annualità, sull'analisi e valorizzazione della destinazione turistica "Grand Tour Unesco in bicicletta", in modo da poter individuare gli elementi chiave su cui si fonda la competitività della destinazione e promuoverne la crescita. Sono inoltre proseguite le attività di formazione alle imprese con due appuntamenti di lettura e analisi dei dati sul turismo e sulla Vision 2024 by TTG: prospettive e visioni del mercato turistico dei prossimi anni.

Nel 2024 si è chiusa la prima annualità e si sono avviate le attività della seconda annualità del **Fondo di perequazione sulla Transizione Energetica**, che ha come obiettivo l'informazione, la formazione e l'accompagnamento delle imprese verso la transizione energetica, in particolare verso le CER e le energie rinnovabili.

A fronte degli incentivi previsti dal PNRR e con l'entrata in vigore del decreto legislativo (DM 414 del 7/12/2023), che sblocca numerose risorse nazionali e regionali a supporto delle CER, per le imprese diventa di cruciale importanza essere informate e accompagnate su strumenti e benefici di azioni di efficientamento energetico e forme di autoconsumo, non solo come elemento di competitività ma anche come investimento per la sostenibilità e per allinearsi ai criteri ESG, che saranno sempre più determinanti per ricevere incentivi e finanziamenti. Nell'ambito della progettualità del fondo perequativo, nel 2024 prende ufficialmente avvio il servizio CER Piemonte (https://cer-piemonte.it/), un portale gratuito a disposizione delle PMI piemontesi che sono interessate a fondare o aderire a una Comunità Energetica Rinnovabile. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte, RSE, Fondazione Piemonte Innova e altri attori strategici del territorio e offre uno sportello dedicato, una mappatura delle CER esistenti e in via di definizione, una guida al modello economico più vantaggioso e numerosi materiali informativi. Grazie al posizionamento ottenuto da questa iniziativa e in ottica di lavoro sinergico, Unioncamere Piemonte dà avvio e anima un tavolo di lavoro regionale sulle CER che si incontra trimestralmente per condividere obiettivi, visioni e contenuti.

Le azioni dedicate alla transizione energetica hanno permesso di proseguire le attività di supporto alle aziende nel **settore ambiente e sostenibilità**, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente, anche grazie alle risorse del Fondo di perequazione. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore. Nell'ambito di queste attività che hanno preso avvio nel corso del 2024 si ricorda:

• il servizio di accompagnamento al reporting di sostenibilità realizzato in collaborazione con Ecocerved, EEN e la Camera di commercio di Torino, dedicato a una cinquantina di aziende piemontesi; • il premio, realizzato in collaborazione con Confidustria Piemonte, BPER Banca e gli atenei piemontesi, dedicato a 7 studenti universitari che hanno scritto una tesi dedicata ai temi di sostenibilità con attività svolta in azienda.

Nel 2024 si sono inoltre chiuse le attività della seconda annualità (e avviate quelle della terza annualità) del Fondo di perequazione sulle infrastrutture. Nella sua prima annualità, il progetto aveva portato alla redazione, in un sistema di concertazione realizzato presso ogni Camera di Commercio, al Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali del Piemonte. Nella seconda annualità, oltre all'aggiornamento del Libro Bianco, le attività si sono concentrate su due filoni: le ricadute della chiusura del Traforo Monte Bianco; lo studio sulla Logistica in Piemonte, in collaborazione con Fondazione Slala (presentazione presso la Camera di commercio di Alessandria Asti il 15 aprile 2024): https://pie.camcom.it/infrastrutture/osservatorio-territoriale-infrastrutture-2024-piemonte.

1.2.4 Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA). Anche nel 2024 sono state realizzate numerose attività per promuovere le opportunità di internazionalizzazione e di innovazione tra le imprese valdostane (130 quesiti in materia di programmi europei, internazionalizzazione, finanziamenti, innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, commercio estero, mercato interno, commercio internazionale, redazione e invio di 43 newsletter Chambre NEWS a circa 11.000 utenti, organizzazione di 5 workshops tecnici con un totale di 200 partecipanti, 1 impresa coinvolta in B2B). Allo scopo di orientare la strategia camerale e regionale a supporto dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese, su richiesta di tre assessorati regionali, è stato realizzato uno studio con il supporto tecnico di PROMOS Italia e del Centro Studi Tagliacarne. A livello regionale, è stato assicurato un coordinamento attraverso incontri tecnici periodici con tutte le strutture che si occupano dell'attività di animazione territoriale e animazione tecnologica (Assessorato Sviluppo economico, Formazione e lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile, Vallée d'Aoste Structure Srl, Fondazione Giacomo Brodolini Srl SB, Fl Group Italia, Innova Srl, Environment Park SpA) ed è stato fornito un supporto tecnico attraverso la partecipazione alla Commissione di valutazione delle proposte ricevute in risposta agli Avvisi di manifestazione di interesse STUDENTS CHALLENGES dell'Università della Valle d'Aosta e del Politecnico di Torino, nell'ambito dello Spoke 4 - "Montagna digitale e sostenibile" del progetto "NODES - Nord-Ovest Digitale e Sostenibile" e al Comitato di Valutazione della "Start Cup Piemonte Valle d'Aosta" edizione 2024.

Nel 2024 è stato dato avvio al progetto "OPEN VDA" volto al rafforzamento dell'internazionalizzazione e della competitività delle imprese valdostane e finanziato con fondi europei, statali e regionali nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027. Le principali attività realizzate nell'ambito del progetto sono state: l'organizzazione di una collettiva di 6 imprese a Terra Madre - Salone del Gusto 2024 Torino, l'organizzazione della partecipazione e accompagnamento di 7 start-up e imprese innovative all'evento SMAU MILANO, l'organizzazione di una collettiva di 13 operatori turistici al TTG TRAVEL EXPERIENCE di Rimini e l'organizzazione della partecipazione della Valle d'Aosta a 360 gradi al salone ARTIGIANO IN FIERA di Milano con il coinvolgimento di 20 imprese oltre all'IVAT - Istituto valdostano dell'artigianato di tradizione.

Sono poi stati organizzati numerosi **eventi promozionali**: Salone del vino di Torino (coinvolgimento del Consorzio Vini Valle d'Aosta e di 2 imprese dei distillati), promozione enogastronomica al Festival di Bra e alla coppa del mondo di Snowboard cross di Cervinia, manifestazione Aosta in Festa (36 imprese coinvolte nei mercatini dell'artigianato e dei prodotti agricoli, 390 partecipanti alle visite guidate della città e 73 commercianti coinvolti nel *foratot*), Sapori valdostani offerti dalla Chambre (67 imprese coinvolte nella fiera Marché au fort), valorizzazione e commercializzazione delle migliori Fontine DOP Alpeggio premiate al concorso MODON D'OR (28 imprese coinvolte), illuminazione natalizia del Parco Lussu di Aosta.

Sono state concluse le attività di rendicontazione del progetto finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 TYPICALP, sono state presentate due nuove proposte progettuali (Parcours + Cambiamenti Climatici e Parcours + SAISON - Strategie per Accelerare l'Integrazione dei lavoratori Stagionali) in risposta al bando per i Piani Integrati Territoriali (PITER+) a valere sul Programma di Cooperazione Territoriale Italia Francia Alcotra 2021-2027, è stato dato un supporto alla Chambre per alcune attività del Punto Impresa Digitale – PID e per il rilascio di dispositivi di firma digitale.

Sono stati **ultimati due progetti finanziati dal fondo perequativo 2021-2022** (Infrastrutture e Transizione energetica) **e sono stati avviati tre nuovi progetti perequativi sul fondo 2023-2024** (Infrastrutture, Transizione energetica e Internazionalizzazione) oltre al progetto Turismo a valere sui "fondi progetti 20% aumento diritto annuale". È stato realizzato il sondaggio annuale sullo stato di salute delle imprese valdostane (hanno risposto 1.942 imprese) ed è stato dato un supporto operativo all'Area Segreteria generale, bilancio e contabilità della Chambre sia per la partecipazione ai comitati di sorveglianza, nuclei di valutazione e tavoli di concertazione inerenti la programmazione comunitaria 2021-2027 in Valle d'Aosta, sia per il monitoraggio del materiale relativo all'anticorruzione e alle performance (PIAO, Piano performance etc...). Tutti i dettagli delle attività realizzate sono disponibili nella Relazione attività 2024 sportello SPIN²



Area Legale e Servizi associati

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di Commercio piemontesi. Le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2024 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su
 problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di
 contenimento della spesa pubblica, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici, la normativa privacy, le
 partecipazioni pubbliche);
- organizzazione e svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere piemontesi, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente;
- organizzazione e svolgimento degli esami di idoneità per gli agenti di affari in mediazione per conto delle Camere piemontesi, mediante avvalimento dell'Unione regionale;
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

Gestione del contenzioso

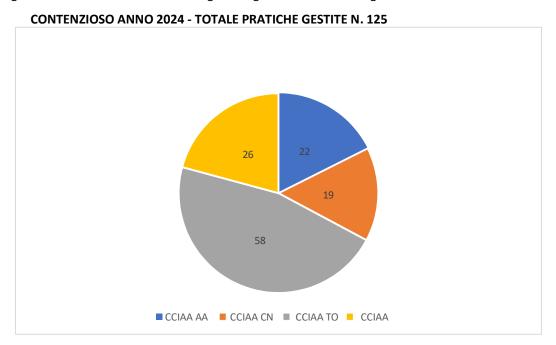
All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di Commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia Diritto Annuale, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione

dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte. I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione.

Di seguito i dati riferiti al contenzioso in giudizio gestito dell'Ufficio Legale.



Esami di idoneità Taxi ed NCC

Dall'anno 2021 l'Area Legale Servizi Associati ha integrato nelle proprie attribuzioni anche una nuova attività consistente nello svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere della Regione, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente, precedentemente svolta dalla Camera di Commercio di Torino.

Tale competenza è disciplinata dalla L. n. 2171992 e dalla LR Piemonte n. 24/1995, la quale precisa che la Commissione per gli esami è costituita presso Unioncamere Piemonte.

Con L.R. n. 10/2024 sono state apportate alcune modifiche alla LR n. 24/1995 tra le quali si segnalano, in particolare le modifiche all'art. 12, che prevedono la cadenza almeno mensile degli esami.

Di seguito il report sulle sessioni svolte nel 2024:

- Sessione di gennaio 77 candidati
- Sessione di aprile 125 candidati
- Sessione di giugno 23 candidati
- Sessione di luglio 95 candidati
- Sessione di settembre 15 candidati
- Sessione di ottobre 56 candidati
- Sessione di novembre 67 candidati
- Sessione di dicembre 61 candidati

Il numero complessivo di esami gestiti gestite è 519.

Esami di abilitazione Agenti di Affari in mediazione

Nel corso dell'anno 2022 è stato dato avvio all'istituzione di un nuovo servizio svolto dagli uffici dell'Area Legale, consistente nell'organizzazione e svolgimento degli esami di abilitazione per gli Agenti di Affari in mediazione, di competenza delle Camere di Commercio ai sensi della L. n. 39/89.

È stato istituito un gruppo di lavoro composto da funzionari delle Camere di Commercio e di Unioncamere Piemonte che ha sovrinteso ai lavori per la predisposizione di un'apposita piattaforma di Infocamere per la gestione e l'istruttoria delle domande di iscrizione agli esami.

Dal mese di novembre, previa deliberazione delle Camere piemontesi, gli uffici di Unioncamere Piemonte hanno preso in carico l'organizzazione e la gestione di tali esami.

Nel corso dell'anno 2024 sono state gestite due sessioni di esame per ciascuna Camera di Commercio come di seguito specificato:

- CCIAA AL-AT

- o AT maggio/giugno 2024 58 iscritti
- o AL novembre 2024 69 iscritti

- CCIAA CN

- o marzo 2024 37 iscritti
- o settembre 2024 435 iscritti

- CCIAA PNO

- o aprile 2024 75 iscritti
- o ottobre 2024 78 iscritti

CCIAA TO

- o giugno 2024 200 iscritti
- o dic. 2024/genn. 2024 191 iscritti

Il numero complessivo di pratiche gestite è 743.

ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di Commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di Commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di

Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

La disciplina del procedimento di mediazione e la normativa sui requisiti degli Organismi di mediazione e degli Enti di formazione ha subito importanti modifiche ad opera della cd Riforma Cartabia (D. Lgs. n. 197/2022). A tutti gli Organismi di mediazione è stato conseguentemente imposto l'obbligo di adeguare le proprie strutture e la propria regolamentazione interna entro la scadenza del 31 gennaio 2025. ADR Piemonte ha completato il procedimento di adeguamento ed inviato la relativa documentazione nel mese di novembre 2024.

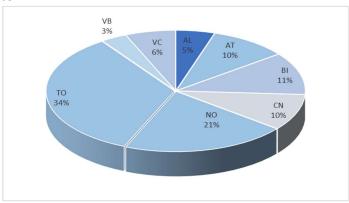
Di seguito si riportano i dati più significativi sull'andamento delle mediazioni nell'anno 2024.

Dati relativi ai procedimenti di mediazione anno 2024

Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024: *555, d*i cui 533 mediazioni e 22 conciliazioni.

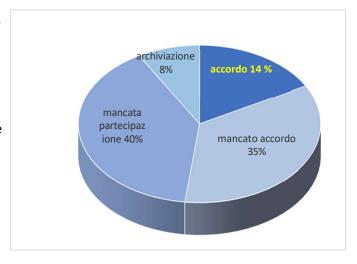
Domande di mediazione suddivise per province:

Alessandria: 27
Asti: 54
Biella: 63
Cuneo: 54
Novara: 115
Torino: 189
Verbania: 18
Vercelli: 35



Numero ed esiti delle procedure chiuse (dato aggiornato al 31/03/2025): 518

- 85 accordi raggiunti
 + 3 accordi raggiunti privatamente
 - 181 accordi non raggiunti
- 206 verbali di mancata comparizione
- 43 archiviate



Ambito delle controversie depositate:

- 420 mediazioni obbligatorie (di cui 61 demandate dal giudice e 12 da clausola contrattuale)
- 113 mediazioni volontarie (di cui 5 demandate dal giudice e 40 da clausola contrattuale)
- 17 conciliazioni in materia di energia elettrica e gas
- 5 conciliazioni in materia di telecomunicazioni Durata media dei procedimenti: 52 giorni
- Valore medio delle procedure depositate: € 65.317,68

Attività di formazione

ADR Piemonte opera anche come Ente di formazione e nel corso dell'anno 2024 ha organizzato n. 4 corsi di aggiornamento per mediatori ai sensi del DM n. 150/2023, di cui 2 per Organismi esterni: Organismo dell'Ordine Forense di Torino e Organismo dell'Ordine Forense di Asti.

Camera Arbitrale del Piemonte

La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l'unico esempio in Italia di Camera Arbitrale Regionale, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato in forma associata, per tutte le Camere di Commercio piemontesi.

Come noto, con la decisione arbitrale viene definita ogni lite che sorga da un contratto commerciale tra imprese (o tra imprese e terzi), o in ambito societario (conflitti tra soci, soci e società, soci ed amministratori/sindaci/liquidatori) con un lodo che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale Ordinario di primo grado. La Camera Arbitrale del Piemonte può contare sulla collaborazione istituzionale degli Ordini professionali a livello regionale. In particolare, è stata sottoscritto (gennaio-febbraio 2014) un importante e strategico protocollo di intesa con tutti gli Ordini Professionali Piemontesi degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai - sia a livello di rappresentanza regionale sia a Torino, al fine della promozione dell'utilizzo dell'arbitrato amministrato nel territorio piemontese, in collaborazione operativa con tali Ordini.

Il Segretario della Camera Arbitrale del Piemonte è membro del comitato di redazione della rivista scientifica (di prima fascia) "Giurisprudenza Arbitrale", che pubblica, analizza e commenta le pronunce arbitrali rese e le novità giurisprudenziali in materia, e si rivolge ai professionisti.

Nel corso del 2024 sono stati gestiti 42 fascicoli arbitrali, di cui 24 nuove domande di arbitrato radicate nel periodo 1°Gennaio - 31 Dicembre 2024.

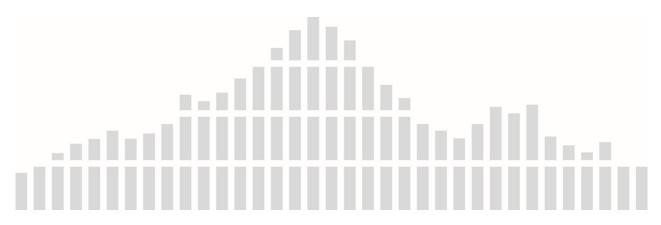
Le nuove domande di arbitrato (per un valore di 9.564.000,00 euro, escluse le cause di valore indeterminato) sono state caratterizzate da un valore medio di causa di circa 400mila euro (escluse le cause di valore indeterminato).

PROVENIENZA nuovi arbitrati 2024				
TORINO	12			
CUNEO	7			
AA	1			
PNO	1			
Fuori Regione e internazionali	3			
Totali	24			
TIPOLOGIA				
RAPIDO (per Regolamento, ad Arbitro Unico)				
ORDINARIO	16			

materie prevalenti: societario (15) appalto (4) prestazione d'opera prof. (2)

Attività 2024:

- Amministrazione delle procedure di arbitrato.
- Consulenza gratuita sulla redazione e interpretazione delle clausole di arbitrato amministrato nonché sull'interpretazione di clausole arbitrali ad hoc ibride.
- Collaborazione con la rivista scientifica Giurisprudenza Arbitrale per la pubblicazione anonima di lodi arbitrali e note di commento.
- partecipazione al convegno "L'arbitrato dopo la riforma Cartabia" organizzato dall'Ordine Avvocati di Cuneo (ottobre 2024)



Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di **comunicazione istituzionale** dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

In un contesto socio-economico in continua evoluzione, la capacità di comunicare in modo efficace le proprie attività, i propri obiettivi e il valore aggiunto apportato al territorio è di primaria importanza. In questo scenario, l'Ufficio si configura come uno snodo centrale, incaricato di diffondere la narrazione istituzionale, gestire le relazioni pubbliche e garantire una presenza coerente del marchio attraverso tutti i canali di comunicazione. La comunicazione istituzionale va oltre la semplice diffusione di informazioni, comprendendo la creazione di messaggi strategici, la costruzione della reputazione e la promozione di relazioni positive con una vasta gamma di soggetti interessati. La gestione di tutte le attività di comunicazione istituzionale implica un approccio centralizzato e strategico volto a definire la percezione pubblica di Unioncamere Piemonte: l'Ufficio non si limita infatti a trasmettere informazioni, ma si impegna attivamente nella costruzione di un'immagine solida e affidabile dell'ente.

In questo quadro, l'Ufficio è responsabile del **piano di comunicazione dell'ente**, compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente e degli stampati per eventi particolari. Questo processo comprende diverse fasi, tra cui l'editing accurato dei contenuti, la supervisione attenta della realizzazione grafica per garantire l'attrattività visiva e la coerenza del marchio, e il controllo della fase di stampa per assicurare una produzione di alta qualità delle pubblicazioni. L'Ufficio è responsabile dell'intero ciclo di vita editoriale, dalla concezione iniziale alla distribuzione finale. Durante l'anno sono stati stampati "Le cifre chiave del Piemonte" e "Le cifre chiave dell'Euroregione" in più lingue.

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione Web adotta un approccio multiforme e meticoloso nella cura e nel mantenimento dell'immagine coordinata di Unioncamere Piemonte. Questa responsabilità abbraccia la gestione dei contenuti, la supervisione della grafica e la realizzazione di una vasta gamma di materiali informativi e promozionali destinati a tutti gli uffici e le aree operative dell'ente. L'obiettivo primario è garantire una rappresentazione visiva e comunicativa coerente e professionale dell'ente in tutte le sue manifestazioni.

Un aspetto cruciale di questa funzione è la **gestione del logo di Unioncamere Piemonte e il controllo rigoroso del suo corretto utilizzo su tutti i materiali**, sia interni che esterni, che portano il marchio dell'organizzazione.

L'Ufficio stabilisce linee guida chiare per l'uso del logo, assicurando che venga riprodotto correttamente in termini di dimensioni, colori e posizionamento, mantenendo l'integrità del marchio.

L'Ufficio è impegnato costantemente nella coltivazione e nel mantenimento di **solide relazioni con i media** per Unioncamere Piemonte, adottando diverse strategie per promuovere attivamente l'immagine e le attività del sistema camerale piemontese presso una vasta gamma di organi di informazione. Un obiettivo primario è massimizzare la visibilità mediatica dell'ente e consolidare la sua posizione come fonte autorevole e affidabile di dati e opinioni sulle dimensioni economiche e sociali della regione. Le strategie dell'Ufficio includono lo sviluppo e il mantenimento di relazioni con i principali organi di informazione, sia a livello nazionale che regionale e locale. Questo approccio proattivo consente all'Ufficio di stabilire canali di comunicazione efficaci con giornalisti, redattori e altri professionisti dei media. L'Ufficio si impegna inoltre ad ampliare costantemente la propria rete di contatti mediatici, includendo testate della carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, piattaforme online e periodici specializzati in vari settori.

Un'attività fondamentale dell'Ufficio è l'aggiornamento continuo di un database completo di giornalisti. Ciò garantisce che l'Ufficio possa fornire informazioni pertinenti e tempestive ai contatti mediatici appropriati attraverso i canali più efficaci. Questi canali includono la redazione e la distribuzione di comunicati stampa relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o la diffusione di indagini economiche. L'Ufficio è anche responsabile della redazione di dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica e di speech in stretta collaborazione con la Presidenza e la Direzione di Unioncamere Piemonte, nonché dell'organizzazione di conferenze stampa ed eventi chiave.

La collaborazione con altre organizzazioni regionali, come ad esempio la Regione Piemonte e Confindustria Piemonte, è improntata a un approccio coordinato alla promozione degli interessi economici della regione.

Per consentire al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e di Ceipiemonte di monitorare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale sui mass media, l'Ufficio coordina anche l'attività di **rassegna stampa online** attraverso un monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media. Questa attività di monitoraggio fornisce preziose informazioni sulla copertura mediatica e consente all'organizzazione di valutare l'efficacia delle proprie strategie di comunicazione.

L'Ufficio si occupa della supervisione e del coordinamento delle attività di copy ed editing in tutte le sezioni del sito istituzionale www.pie.camcom.it (on line dal 2022). L'utilizzo del sito web come canale chiave per la diffusione di informazioni alla stampa evidenzia l'integrazione delle piattaforme online nelle attività di sensibilizzazione dei media.

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del **profilo X @Unioncamere_Pie** arrivando a totalizzare a fine 2024 **quasi 4 mila follower**.

Questo impegno riflette il riconoscimento della crescente importanza di raggiungere gli stakeholder sulle piattaforme digitali. L'Ufficio adotta un approccio collaborativo nella gestione di questo canale, lavorando a stretto contatto con altri uffici interni di Unioncamere Piemonte e in sinergia con altri enti della rete camerale piemontese per garantire una presenza sui social media unificata e completa.

La crescita significativa del numero di follower sul profilo di X indica un livello crescente di *engagement* e una portata maggiore all'interno della comunità online interessata agli affari economici e sociali della regione. L'Ufficio utilizza strategicamente l'account per diffondere informazioni economiche e statistiche sul Piemonte. Inoltre, il canale viene utilizzato per promuovere convegni, iniziative territoriali e seminari legati alle attività del sistema camerale. Tra le principali:

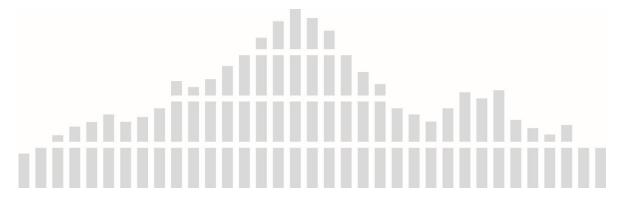
- Annunci di eventi e iniziative: promozione di eventi come il Festival Internazionale dell'Economia e
 il B2B Torino Fashion Match 2025. Questi eventi mirano a supportare le imprese in diversi settori,
 dall'economia alla moda, facilitando connessioni e opportunità di crescita.
- Diffusione di dati e analisi sul mercato del lavoro: condivisione dei risultati di indagini mensili sul mercato del lavoro in Piemonte, evidenziando tendenze occupazionali e previsioni di assunzione.
 Questa attività sottolinea il ruolo di Unioncamere Piemonte nella raccolta e diffusione di informazioni statistiche socio-economiche a livello regionale.
- Informazioni sull'andamento economico regionale: pubblicazione di dati relativi alla produzione industriale e al commercio estero del Piemonte, segnalando flessioni e cambiamenti nella posizione della regione tra i principali esportatori italiani.
- **Promozione di iniziative a sostegno delle imprese:** divulgazione di informazioni su bandi e opportunità di finanziamento, come il Voucher Digitalizzazione 2024.
- Segnalazione di report e studi: promozione della presentazione del rapporto OTI PIEMONTE 2024 sulle infrastrutture e la logistica.

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha realizzato, all'interno dell'associazione **PA SOCIAL** a cui aderisce, diversi percorsi formativi per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Obiettivo del percorso formativo, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°. Includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte, nella persona della sua

responsabile, a confermarsi coordinatore per Piemonte e Vda dell'associazione. Fanno parte di PA SOCIAL la Camera di Commercio di Torino, la Camera di Commercio di Cuneo e la Camera Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto **Excelsior**, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di Commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.



Ufficio Studi e Statistica

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte svolge un ruolo centrale nell'analisi del tessuto socioeconomico regionale, conducendo e coordinando indagini e studi che spaziano dagli aspetti congiunturali a quelli strutturali, e considerando diversi livelli territoriali. L'Ufficio opera sia autonomamente, attraverso ricerche proprie, sia in collaborazione con altri enti a livello locale, regionale e nazionale, per la redazione congiunta di rapporti e studi. In particolare, l'Ufficio collabora attivamente con gli uffici e i centri studi delle Camere di Commercio provinciali, delle Unioni regionali e con Unioncamere italiana, al fine di ottimizzare il coordinamento delle attività di ricerca e analisi. È inoltre riconosciuto come organo del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale, a testimonianza della sua autorevolezza e del suo ruolo chiave nella produzione di dati statistici ufficiali.

Indagine sulla congiuntura industriale piemontese

L'Ufficio Studi e Statistica monitora costantemente l'andamento del settore manifatturiero regionale attraverso un'indagine congiunturale trimestrale. L'indagine, condotta su un campione significativo di imprese piemontesi con più di 2 addetti, stratificato per provincia, classe dimensionale e settore, raccoglie informazioni chiave sulla produzione, gli ordini, l'occupazione e le aspettative degli imprenditori. I risultati dell'indagine sono messi a disposizione delle singole Camere di Commercio provinciali e vengono presentati e discussi in occasione di quattro conferenze stampa trimestrali, organizzate in collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Ogni trimestre, l'indagine "core" è stata arricchita da approfondimenti tematici specifici, volti ad analizzare aspetti di particolare rilevanza per il contesto economico regionale. Nel I trimestre 2024 il focus è stato incentrato sull'energia, nel II trimestre è stata approfondito il tema dell'internazionalizzazione transfrontaliera verso le regioni francesi Corse, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Auvergne Rhône-Alpes, nel terzo trimestre 2024 la sezione monografica è stata dedicata ai Fabbisogni infrastrutturali e logistici delle imprese manifatturiere e nell'ultimo trimestre dell'anno è stato approfondito il tema degli investimenti e dell'innovazione.

I dati frutto delle quattro rilevazioni trimestrali sono stati forniti anche alla Banca d'Italia e a Ires Piemonte per il calcolo di indici complessi territoriali.

Le Cifre Chiave del Piemonte

Nel 2024 è stata pubblicata la seconda edizione de "Le Cifre Chiave del Piemonte", una pubblicazione annuale che nasce dalla volontà del Sistema camerale di fornire un quadro completo e aggiornato della situazione socio-economica della regione. La pubblicazione analizza l'andamento del Piemonte da diverse prospettive: imprenditoriale, demografica, occupazionale, sociale, culturale, creditizia, formativa e turistica.

Anche in questa seconda edizione, l'analisi si è concentrata sulle sfide contemporanee che caratterizzano il XXI secolo, quali l'energia, la sostenibilità, l'innovazione e la digitalizzazione, senza trascurare gli indicatori

socio-economici più tradizionali. Oltre a fornire un quadro dettagliato della situazione piemontese, la pubblicazione include anche alcuni confronti internazionali, per contestualizzare le dinamiche regionali in un contesto più ampio.

"Le Cifre Chiave del Piemonte" si propone come uno strumento di riferimento per gli operatori economici e sociali, e per i policy-maker chiamati a progettare e implementare politiche di sviluppo sociale ed economico a livello regionale.

Le Cifre Chiave dell'Euroregione AlpMed

Nel corso del 2024, l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte, lavorando in sinergia con l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte e le Camere di Commercio dell'Euroregione AlpMed, ha avviato un progetto per la creazione di un opuscolo informativo di sintesi. Questo strumento è stato concepito per offrire una panoramica esaustiva e aggiornata dei dati socio-economici che definiscono l'Euroregione AlpMed. Inizialmente, è stata dedicata particolare attenzione all'individuazione delle tematiche cruciali da includere nell'opuscolo, con l'obiettivo di fornire un ritratto completo e rappresentativo della realtà socio-economica della regione. Successivamente, è stata intrapresa una fase di raccolta dati precisa e approfondita, che ha coinvolto la consultazione di fonti statistiche ufficiali e l'analisi di indicatori socio-economici specifici, per garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni presentate. L'obiettivo finale di questa iniziativa è quello di fornire un quadro il più completo possibile dei dati socioeconomici di questa importante zona europea, realizzando uno strumento informativo e analitico di alto valore, utile per operatori economici, istituzioni e tutti coloro che sono interessati a comprendere le dinamiche socio-economiche dell'Euroregione AlpMed.

Osservatorio turistico biellese

L'Osservatorio Turistico del Biellese è frutto del protocollo d'intesa siglato il 24 maggio 2022 tra VisitPiemonte – Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte, l'ATL Biella Valsesia Vercelli e la Fondazione Biellezza, che opera sul territorio con lo scopo di contribuire concretamente allo sviluppo del territorio biellese, in particolare attraverso una maggiore espansione della componente turistica, rimettendo al centro le persone e la loro qualità della vita.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Biellese" con particolare attenzione alla filiera turistica. Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

Nel 2024 l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

Osservatorio turistico cuneese

L'Osservatorio Turistico del Cuneese è frutto del protocollo d'intesa siglato a giugno 2022 tra VisitPiemonte – Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte e l'ATL del Cuneese.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Cuneese" con particolare attenzione alla filiera turistica.

Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito anche nel 2024 alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

Osservatorio sul Design

Unioncamere Piemonte collabora con il Circolo del Design, la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Camera di Commercio di Torino, il Dipartimento Unito e il Dipartimento Polito alla realizzazione di un osservatorio dedicato allo studio e all'analisi del settore del design in Piemonte. L'osservatorio svolge attività di ricerca, analisi, networking, comunicazione e disseminazione, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo, l'innovazione e il dialogo tra il sistema del design e gli altri comparti economici, sociali e culturali del territorio. Nel 2024, Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio fornendo dati utili di propria competenza.

Collaborazione con Ires Piemonte

L'Ufficio Studi e Statistica ha collaborato attivamente con l'Ires Piemonte nel corso del 2024, fornendo dati sulla natalità e mortalità delle imprese per settore e provincia, e contribuendo con la redazione di articoli economici alla rivista "Politiche Piemonte".

Excelsior - Indagini mensili 2024

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha gestito per conto delle Camere di Commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Aosta le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base mensile/trimestrale, nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior 2024.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso.

La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo social dell'Ente.

Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti.

Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

Rilevazione e controllo qualità dati

Mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica alle imprese per procedere alla compilazione diretta del questionario.

Divulgazione dei risultati

La diffusione dei risultati delle rilevazioni è stata realizzata attraverso diversi canali di comunicazione, al fine di raggiungere un pubblico ampio e diversificato. In particolare, sono stati redatti e pubblicati comunicati stampa per informare tempestivamente sui dati più rilevanti. Il sito internet istituzionale è stato costantemente aggiornato con le nuove evidenze emerse dalle analisi. Inoltre, la notizia è stata diffusa anche attraverso il profilo X dell'Ente, sfruttando le potenzialità di questo strumento per raggiungere un pubblico online vasto e interattivo. I risultati delle rilevazioni sono stati, infine, integrati nelle presentazioni congiunturali locali, per fornire un quadro completo e aggiornato della situazione economica del territorio. Nel corso del 2024, è stata dedicata particolare attenzione anche alla divulgazione dei risultati presso le scuole superiori del territorio. Sono stati organizzati specifici momenti formativi, rivolti alle classi IV e V, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulle dinamiche economiche del territorio e di promuovere una maggiore consapevolezza del contesto socio-economico in cui vivono.

La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo – Fondo di Perequazione 2021-2022 e Fondo di perequazione 2023-2024

Nel 2024 l'ufficio Studi e statistica, in collaborazione con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, ha condotto le attività relative al progetto FDP 2021-2022 "Sostegno al turismo" per conto di tutte le Camere di Commercio piemontesi.

È stato realizzato uno studio approfondito per analizzare la situazione socioeconomica del territorio, con un focus specifico sull'andamento del turismo. Lo studio ha mirato a identificare nuove opportunità di posizionamento per mercati, prodotti e segmenti di domanda, valutando sia le condizioni attuali che il potenziale futuro. Le attività svolte, con il supporto tecnico scientifico di ISNART, hanno incluso la formazione dei referenti camerali sull'uso della piattaforma Stendhal, indagini sul campo rivolte ai turisti per comprendere i loro comportamenti e abitudini di consumo e indagini presso le imprese del settore ricettivo per monitorare l'andamento e le tendenze del turismo regionale. Sono stati inoltre organizzati focus group con gli stakeholder locali per interpretare congiuntamente i risultati delle indagini e incontri con la Regione per presentare e valorizzare i dati raccolti, patrimonio del sistema camerale.

Unioncamere Piemonte infine, in coordinamento con la giornata del turismo nazionale, ha organizzato una giornata del turismo regionale per definire obiettivi, visioni e direttrici di un settore strategico. Dopo i saluti istituzionali del presidente di Unioncamere Piemonte e dell'assessore regionale Vittoria Poggio, sono state illustrate dall'Ufficio Studi e Statistica dell'Ente le macro tendenze del turismo attraverso l'utilizzo dei dati dell'osservatorio turistico delle Camere di commercio. Hanno arricchito la giornata la relazione sui flussi turistici di VisitPiemonte, una la lettura delle spese del turista nella nostra regione da parte di Mastercard e una tavola rotonda con i rappresentanti delle associazioni di categoria e il referente regionale dei borghi più belli d'Italia in Piemonte.

Nella seconda parte del 2024 sono stati individuati e programmati i contenuti del progetto Sostegno al Turismo 2023-2024

MasterCard

Nel corso del 2024, l'Ufficio Studi e Statistica ha significativamente ampliato la propria capacità di analisi del settore turistico grazie all'integrazione della piattaforma GeoSpending di Mastercard. Questa piattaforma consente di analizzare i dati delle transazioni finanziarie per ottenere informazioni dettagliate sui modelli di spesa dei turisti e valutare l'impatto economico del turismo sul territorio.

Osservatorio sulle multinazionali estere in Piemonte

L'Ufficio Studi e Statistica, in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, ha proseguito l'attività di aggiornamento del database delle imprese multinazionali presenti in Piemonte. Il database è stato integrato con informazioni provenienti da fonti statistiche ufficiali e arricchito attraverso un'indagine diretta presso le

unità locali delle multinazionali, focalizzata su temi quali la sostenibilità e la digitalizzazione. I risultati dell'indagine sono stati presentati in un evento pubblico organizzato in collaborazione con Confindustria Piemonte

Indice di internazionalizzazione del Piemonte

Anche nel 2024 Unioncamere Piemonte ha calcolato e diffuso attraverso un comunicato stampa L'Indice di Internazionalizzazione del Piemonte, creato per misurare in modo complessivo l'apertura internazionale del territorio regionale. Questo indice, che permette di monitorare l'evoluzione nel tempo e di confrontare il Piemonte con altre regioni, si articola in due sottocategorie principali: l'internazionalizzazione economica e quella sociale. La prima sottocategoria comprende indicatori relativi al commercio internazionale di beni e servizi, all'attrattività degli investimenti diretti esteri e al lavoro straniero, mentre la seconda considera la presenza della popolazione straniera, il turismo internazionale e la formazione internazionale. Il calcolo di questo indice ha evidenziato che, nel 2023, il Piemonte risulta più internazionalizzato sia rispetto al passato che rispetto alla media nazionale.

Attività per conto della Camera di Commercio di Cuneo

Nel corso del 2024, in continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di Commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2024" in occasione della Giornata dell'Economia 2023 e intervento di presentazione dei risultati annuali nel convegno dedicato,
- supervisione alla redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori
 congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità
 giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera),
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e supervisione metodologica alla redazione dei relativi comunicati stampa,
- attività di supporto istituzionale.

•

Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2024 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria artigiana, giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Rapporti tematici sul commercio estero in Piemonte

Anche nel 2024 l'Ufficio Studi e Statistica ha prodotto report periodici sull'andamento del commercio estero regionale, accompagnati da focus dedicati a prodotti e paesi di particolare interesse per la congiuntura economica attuale.

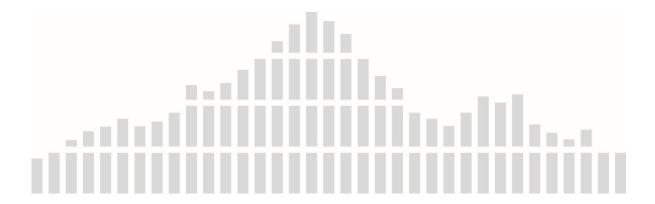
Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di Commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di Commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di Commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5 bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di Commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. "

Comunicati stampa e fornitura dati ai media

Nel 2024 è proseguita la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura *ad hoc* di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.



1.3 Principali dati economici e Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio

Principali dati economici sull'esercizio 2024

Fonte dati: bilancio D. Lgs 139/2015

Valore della produzione

Valore della produzione anno 2024: € 7.004.313

Valore della produzione anno 2023: € 5.937.498.

Aumento dei ricavi dell'anno in corso rispetto all'anno precedente: + 17,97%

Costi della produzione

Costi della produzione anno 2024: € 7.055.866

Costi della produzione anno 2023: € 5.987.110.

Andamento dei costi dell'anno in corso rispetto all'anno precedente: +17%

Costo del personale

Costi del personale anno 2024: € 2.569.295

Costi del personale anno 2023: € 2.407.914

La dotazione organica al 31 dicembre 2024 risulta essere la seguente: n. 42 lavoratori subordinati in forza di cui 34 con contratto a tempo indeterminato e 8 con contratto a tempo determinato e n. 6 collaboratori coordinati e continuativi in forza al 31 dicembre 2024.

Il Bilancio 2024 rileva un avanzo di gestione pari a 2.069 euro al netto delle imposte e tasse dell'esercizio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.)

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 agli artt.19 e 21 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al Bilancio di Previsione, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Il già menzionato Decreto Legislativo all'art.16 prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del Piano e in attuazione di tale articolo è stato emanato il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013.

Il Piano degli indicatori riferito all'anno 2024 fornisce:

- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il valore obiettivo consistente nel risultato atteso dall'indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- Il consuntivo non subisce variazioni di rilievo rispetto al preventivo.

011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2024	BILANCIO 2024	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Livello di copertura dei settori economici mediante indagini statistiche	Efficienza	%	50%	50%	"n"/Totale settori economici interessati (ad es.	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dalle Unioni regionali
Volume medio di attività gestito dal personale addetto all'ufficio studi	Efficienza	%	16%	16%	N" pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'uffico studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura dell'efficienza con cui l'Unione regionale gestisce il servizio di pubblicazioni statistica e di analisi dell'economia regionale
Incidenza personale dedicato alle attività dell'ufficio studi	Qualità	%	4%	4%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'uffico studi nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi relativi all'attività dell'ufficio studi

012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI 004 - VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2024	BILANCIO 2024	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di copertura delle iniziative camerali di regolazione del mercato e vigilanza	Efficienza	%	100%	100%	Totale pratiche gestite come servizio associato/Totale pratiche gestite da Camere piemontesi	Rilevazione	Misura il grado di copertura della gestione associata di mediazione ed arbitrato rispetto al totale gestito dalle Camere piemontesi
Incidenza personale dedicato alle attività di regolazione del mercato e vigilanza	Qualità	%	11%	11%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di regolazione del mercato e vigilanza nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"		Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi di regolazione del mercato e vigilanza

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO 005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2024	BILANCIO 2024	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
					Imprese della regione che anno aderito alle		Misura il numero medio di
		%	15%		iniziative di internazionalizzazione realizzate	Rilevazione	imprese partecipanti alle iniziative
Grado di partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione	Efficacia			15%	dalle Unioni regionali nell'anno "n"/Totale	interna UR	dell' Unione regionale in tema di
					iniziative di internazionalizzazione realizzate	IIILEIIIA OK	internazionalizzazione per ogni
					dalle Unioni regionali nell'anno "n"		iniziativa realizzata.

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE 004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2024	BILANCIO 2024	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza personale di supporto alle CCIAA	Qualità	%	15%	15%	Personale (espresso in FTE) impiegato in servizi di supporto alle Camere (escluso studi e ricerche, regolazione del mercato e vigilanza, internazionalizzazione) nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale per supportare le Camere di commercio della propria regione
Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Qualità	88	30	-14,55	importo_pagamento)		

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	BUDGET 2024	BILANCIO 2024	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Capacita di autofinanziamento	Economico patrimoniale	%	51,49%	56,24%	associative dalle CCIAA-altri contributi delle	art.2co.3 DM marzo 2013	Misura la capacità dell'Unione regionale di coprire i propri costi di gestione senza il supporto camerale
Incidenza dei costi di Funzionamento (escluso il costo del personale)	Economico patrimoniale	%	53,94%		(totale costi della produzione- erogazione dei servizi isituzionali))/Totale entrate	art.2co.3 DM	Misura la capacità dell'Unione regionale di destinare risorse per interventi a favore delle Camere

Schemi di Bilancio in base al DLgs 139/2015

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI			
,	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	7) Altre immobilizz. immateriali	118.419	140.81
	Totale	118.419	140.81
	II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	4) Altri beni	49.061	41.42
	Totale	49.061	41.42
	Totale	49.001	71.72
	III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1) Partecipazioni in: d-bis) Altre imprese	76.285	76.28
	2)credito		
	d-bis)verso altri	22.725	22.72
	Totale	99.010	99.01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		266.490	281.24
, ,			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	III) ODEDITI		
	II) CREDITI 1) Crediti verso clienti	2.648.048	3.190.61
	5-bis) Crediti tributari	1.417	
	5-quarter) Verso altri	61.909	82.52
	Totale	2.711.374	3.275.38
	IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE 1) Depositi bancari e postali	3,492,520	2.820.44
	3) Denaro e valori in cassa	3.492.320	
	Totale	3.493.011	2.820.81
	Totale		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.204.385	6.096.20
D) BATELE BISCONTLATTIVI		A GEE	26.27
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		4.655	26.37
TOTALE ATTIVO		6.475.530	6.403.82
		0.1/10/2004	0.4.4.040000
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO			
	I) F.DO DOTAZIONE DELL'ENTE	957.478	
	IX) UTILE D' ESERCIZIO TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.069 959.547	2.33 957.47
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	939.347	957.47
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
	4) Altri	1.176.102	679.99
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	1.176.102	679.99
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		890.050	800.15
DIRECTION			
D)DEBITI	6)Acconti		
	7)Verso fornitori	709.506	748.08
	12)Debiti tributari	166.457	108.83
	13)Debiti verso lst. previdenziali e soc. 14) Altri debiti	128.779 1.739.234	
	14) Alul debiu	1.739.234	2.201.03
	TOTALE DEBITI	2.743.976	3.255.85
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		705.856	710.34
-, 2		7 00.000	710.04
TOTALE PASSIVO		6.475.530	6.403.82

	CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4) Biomi delle condite e delle constante	440.007	075.04
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	440.007	
	5) Altri ricavi e proventi	6.564.306	5.561.584
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.004.313	5.937.498
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6) Per materie prime sussid., consumo e merci	7.294	8.270
	7) Per servizi	173.950	162.933
	8) Per godimento beni di terzi	91.670	87.380
	9) Per il personale:		
	a) salari e stipendi	1.716.895	
	b) oneri sociali	717.686	
	c) trattamento di fine rapporto	93.047	
	e) altri costi	41.667	
	totale costo del personale	2.569.295	2.407.914
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.394	
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	15.825	15.511
	d) svalutaz. crediti attivo circolante e disp. liquide	-	
	12) accantonamenti per rischi	523.876	282.000
	14) oneri diversi di gestione	3.651.562	3.000.708
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.055.866	5.987.110
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA F	PRODUZIONE	(51.553)	(49.612
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
,	16) Altri proventi finanziari	94.653	112.884
	d) Proventi diversi dai precedenti	-	
	17) Interessi e altri oneri finanziari		
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	94.653	112.884
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA	N' FINANZIADIE		
DI RETTILIONE DI VALORE DI AI TIVITA	18)Rivalutazioni	20.516	
	19)Svalutazioni	20.310	
	a)di partecipazioni		
			/4.070
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(1)	· · ·
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	20.515	(4.970
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		63.615	58.302
	22) Imposte su reddito d'esercizio	(61.546)	(55.970
UTILE D'ESERCIZIO		2.069	2.33
scostamento valori a +/-1 per arrotondamento dei numeri decim	ali(regola :0,1,2,3 o 4 per difetto; 5,6,7,8 o 9 s per eccesso (aggiungendo 1))		

3. La Nota integrativa

Il Bilancio d'esercizio di Unioncamere Piemonte è predisposto secondo le indicazioni del Ministero per lo Sviluppo contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 che ha acquisito quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013 - istruzioni applicative - Redazione del bilancio d'esercizio" e in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota integrativa. Tale Bilancio d'esercizio include, inoltre, gli allegati applicabili all'ente previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013, quali: il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005, il Conto Economico riclassificato (schema all. 1 al Decreto del 27 Marzo 2013), lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005, il Conto Consuntivo in termini di cassa (art.9 co. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013) e il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013.

La presente Nota integrativa costituisce, pertanto, parte integrante del Bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 del Codice civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile d'esercizio di € 2.069 ed è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche qualora conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

In linea generale, per la valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore è stato seguito il criterio base del costo inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Principi contabili

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti dalle singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.) e sono omogenei con quelli adottati negli esercizi precedenti dalla Unioncamere Piemonte. I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, tenuto conto degli ulteriori emendamenti apportati in data 29 dicembre 2017.

In ossequio al disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove ritenuto necessario per ragioni di comparabilità, si è proceduto a riclassificare talune voci dell'esercizio precedente al fine di adeguarle alla classificazione adottata nell'esercizio in commento.

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a) le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.
- Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni della effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.
- b) il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- -la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- -il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- -la necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi ammortamento, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate per il Software e per le spese ristrutturazione su beni di terzi sono legate alla durata del contratto d'affitto dell'immobile locato con durata 6+6 di complessivi 12 anni.

Nel caso in cui dal confronto tra valore netto contabile e valore di recupero stimato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato sulla base della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, facendo riferimento al criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata funzione del bene, sono le seguenti:

•	Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
•	Arredamento	15%
•	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
•	Attrezzature generiche	20%
•	Attrezzature commerciali	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di sottoscrizione e il valore di mercato o il valore determinato con il metodo del Patrimonio Netto in base ai bilanci chiusi e approvati entro la data di chiusura del Bilancio di Unioncamere Piemonte, se il titolo non è quotato. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, ossia nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Un credito è considerato potenzialmente inesigibile dopo almeno tre tentativi di recupero effettuati non andati a buon fine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, in quanto rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Trattamento di Fine Rapporto è soggetto a rivalutazione a mezzo degli indici ufficiali.

Fondi rischi

Sono destinati a coprire costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere potenzialmente a carico dell'ente, determinato sulla base

degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Tale principio è stato adottato nel Regolamento amministrativo-contabile dell'ente all'art. 3 punto d).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale per i costi e i ricavi comuni a due o più esercizi.

Ricavi e costi

I ricavi relativi ai corrispettivi per prestazioni di servizi si considerano conseguiti nel momento in cui la prestazione è eseguita.

I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono rilevati sulla base della competenza economica.

Contributi

I contributi ricevuti sono iscritti nel Conto Economico di periodo in base al principio della competenza economica.

Imposte e tasse

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Stato patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore netto 31/12/2023	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Valore netto 31/12/2024
Licenze software	6.477	-	-	(1.219)	5.258
Spese di ristrutturazione	134.335	-	-	(21.174)	113.161
Totale immobilizzazioni immateriali	<u>140.812</u>	Ξ	=	(22.393)	<u>118.419</u>

Nella voce Licenze software e nella voce Spese di ristrutturazione non si rilevano acquisti in corso d'anno.

II) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Descrizione Valore netto 31/12/2023 o		Decrementi dell'esercizio	Amm.to dell'esercizio	Valore netto 31/12/2024
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	18.231	5.533	-	(8.188)	15.576
Arredamento	23.191	14.047	-	(6.125)	31.113
Beni strumentali inferiori ai 516,46 €	-	1.248	-	(1.248)	-
Macch. apparecch. attrezzatura varia	-	2.636	-	(264)	2.372
Totale immobilizzazioni materiali	41.422	23.464	•	(15.825)	49.061

Descrizione	Rottamazioni cespiti ammortizzati 100%
Macchine ordinarie d'ufficio	5.701
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	58.137
Arredamento	15.831
Beni strumentali inferiori ai 516,46 €	1.965
Macch. apparecch. attrezzatura varia	1.611
Totale immobilizzazioni materiali	83.245(1)

⁽¹⁾ Nell'esercizio sono state effettuate delle rettifiche di valore sul fondo ammortamento e sul valore storico per rottamazione cespiti acquistati negli anni precedenti ammortizzati al 100% ormai obsoleti.

La voce immobilizzazioni materiali aumenta complessivamente per € 23.464 ed è principalmente dovuto all'acquisto alla voce *Macchine elettroniche* di n.4 notebook e n.1 monitor e all'acquisto *di Mobili e Arredi* per n.2 postazioni lavoro nell'ufficio Segreteria

Tali incrementi sono parzialmente nettati dall'ammortamento ordinario delle singole categorie di beni materiali, come da prospetto.

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Di seguito si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio. Sono stati esaminati tutti gli ultimi bilanci disponibili (31 dicembre 2023) degli enti partecipati, effettuando per ciascuno di essi un confronto tra il valore di carico in bilancio e il rispettivo pro-quota di patrimonio netto; il valore di carico delle partecipate è inferiore al patrimonio netto pro-quota e pertanto non si è dovuta effettuare nessuna svalutazione.

Partecipazioni		% possesso	Valore carico	incasso	svalutazione	Valore caric	patrimonio netto	Pro-quota	Delta
			partecipazione	0	ninusvalenz	artecipazion	totale	P.N.	
		31/12/2024	01/01/2024	edito esigibi	ipatri moni al	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2023	
Città degli Studi Spa	V.N.	0,106%							
	28405,00		18.086			18.086	18.237.240,00	19.263,34	1.177,20
M onterosa 2000 Spa	V.N.33556,0	0,089%							
	0		31.372			31.372	40.054.636,00	35.646,41	4.274,02
Isnart Scpa	V.N. 4596,00	1,573%	4.664			4.664	699.669,00	11.005,66	6.341,86
VISIT PIEMONTE SCRL EX DMO SCRL	V.N. 2880,00	1,44%	2.880			2.880	270.255,00	3.891,67	1.011,67
Agroqualità	V.N. 2965,65	0,160%	2.656			2.656	5.661.620,00	9.045,61	6.389,61
Centro Estero per l'Internazionalizzazione del	V.N. 8675,00								
Piemonte Scpa		3,470%	3.536			3.536	409.562,00	14.211,80	10.675,80
Borsa Merci Telematica Itliana Scpa	V.N.299,62	0,013%	239			239	4.230.260,00	530,91	291,71
Sistema Camerale Servizi	V.N. 3179	0,0793%	2.013			2.013	15.862.026,00	12.575,11	10.562,52
INFOCAMERE s.c.p.a.	V.N.310,00	0,0018%	310			310	52.679.131,00	924,20	614,20
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE	V.N. 1530,88								
TECNOLOGICA DINTEC SCRL		0,2776%	1.000			1.000	996.994,00	2.767,64	1.767,64
TURISMO ALPMED SRL	V.N.	16,1290%							
	12903,23		9.029			9.029	121.151,00	19.540,49	10.511,41
UNIONTRASPORTI	V.N. 476,11		500			500	543.527,00	698,53	198,53
			76.285	0	0,00	76.285			

2) Crediti verso altri

La voce pari ad euro 22.725 è costituita principalmente dal deposito cauzionale versato alla CCIAA di Torino per la locazione della sede Legale/Amministrativa dell'Ente di via Pomba n.23 a Torino.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

1) Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti, pari a € 2.648.048 è composta in particolare da:

- Crediti Verso Camere di Commercio per quote associative e rimborsi € 98.052.
- Crediti Verso Organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie € 1.480.506.
- Crediti v/organismi del sistema camerale € 89.115.
- Note a debito da emettere € 1.003.694.
- Crediti v/Clienti per cessione di beni e servizi attività commerciale € 29.859.
- Fatture da emettere per € 566.

La voce è decurtata dal Fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 53.744.

4)bis) Crediti tributari

La voce crediti tributari, pari ad euro 1.417 è composta da:

- ritenute a titolo d'acconto su Interessi attivi di c/c e su contributi in conto esercizio anno 2024 per euro 1.366
- saldo iva a credito per euro 51 come indicato sulla Dichiarazione IVA dell'anno.

5) Crediti verso altri

La voce, pari a 61.909 è composta da Crediti per la liquidazione di competenze attive di tenuta conto di tesoreria contabilizzati sui conti correnti ad inizio anno 2025 e di competenza dell'anno 2024. Tutti i crediti sopra menzionati sono esigibili entro 12 mesi.

IV) Disponibilità liquide

La voce Depositi bancari e postali ammonta a € 3.492.520 così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
BAM CONTO TESORERIA		
ORDINARIO	1.228.444	1.139.622
IT65U0845001000000000008770		
BAM CONTO TESORERIA		
MEDIAZIONE	164.630	18.302
IT42V0845001000000000008771		
BAM CONTO CORRENTE		
ORDINARIO(TFR)	801.237	778.039
IT32E0845001000000000013353		
Unicredit B.c/c 3160984	0	0
BANCA ALPI MARITTIME conto di		
tesoreria per "Bando sviluppo	0	358.768
ecosostenibile"		
IT96B0845001000000000023916		
BANCA INTESA SAN PAOLO		
PROGETTO CUBA	25.364	525.607
IT30A0306901000100000300024		
BAM BANDO PMI VOUCHER IT 70	1.272.738	0
Q 08450 01000 000000029732		
C/C postale	107	107
Totale	3.492.520	2.820.446

La voce Denaro e valori in cassa ammonta a € 491.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi per € 4.655 per i buoni pasto del mese di gennaio 2025 e per l'abbonamento annuo di un posto auto con scadenza luglio 2025

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 è pari a € 959.547 ed è così composto:

Patrimonio netto iniziale al 31/12/2023	Risultato d'esercizio	Variazione riserve di patrimonio netto	Patrimonio netto finale al 31/12/2024
957.478	2.069	-	959.547

B) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Consistenza iniziale	Accantonamento d'esercizio	Utilizzo per copertura perdite e oneri div.	Consistenza finale	
679.995	523.876	(27.769)	1.176.102	

Sono stati accantonati a fondo l'avanzo di gestione del Festival dell'Economia, gli interessi attivi sulle disponibilità liquide, l'avanzo di gestione dell'attività di mediazione e sono state accantonate le annualità 2023/2024 del tagliaspese in occasione dell'assestamento di bilancio dell'anno 2024.

Il fondo è stato utilizzato durante l'anno per: la DET. 95/2024 del 10-DIC-24 - PON IOG "Iniziativa Occupazione Giovani" - Progetto "Crescere Imprenditori - Richiesta restituzione fondi di euro 17.391,25; le Perdite Su Crediti Nd 9 21/02/2023 Riparto Spese Hosting 2022 Del Sito Web contestata dalla CCIAA PNO di euro 2.071,26; le perdite per stralcio di parte del credito sul Convegno Turismo In Montagna 2022 di euro 8.307,37.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2023	Accantonamento	Utilizzi e altre variazioni	Saldo al 31/12/2024	
800.158	93.047	(3.155)	890.050	

Il Fondo accantonato, per complessivi € 890.050 al netto dell'imposta sostitutiva a carico dipendenti pari ad euro 3.155 al 31 dicembre 2024, rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data presso le sedi dell'Ente.

D) DEBITI

Al 31 dicembre 2024 ammontano a € 2.743.976 e includono principalmente:

• **Debiti verso fornitori** per € 709.506 così rappresentati

- o per € 187.244 da fatture ricevute e oneri istituzionali di competenza 2024 e non ancora pagati e per € 411.335 da fatture da ricevere ma di competenza 2024.
- Debiti per oneri documentali istituzionali per euro 52.500 rappresentati da una quota Eurocin Geie 2024 per euro 3.500; Quota Fondazione Fitzcarraldo Pagata Nel 2025 Rda 2024/446 per euro 5.000; Fondazione Piemonte Innova 50% Quota 2024 Da Pagare per euro 44.000.
- O Note a credito da ricevere da Infocamere per euro (17.690)
- Premi da Unioncamere Italiana Progetto fondo di perequazione da utilizzare nell'anno 2025 per euro 76.117.

• **Debiti tributari** per € 166.457 dettagliati come segue:

0	Imposta sostitutiva tfr dipendenti	€ 776
0	Debiti v/erario per ritenute IRPEF	€ 70.677
0	Debiti versamento imposte 2024	€ 5.566
0	Debiti v/erario per IVA split payment	€ 89.437

• Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale e altri per € 128.779:

0	Debito verso Inps e Inail	€121.372
0	Altri istituti previdenziali per Dirigente e ente bil.	€ 7.407

• Altri debiti per € 1.739.234, con la seguente composizione:

0	Fondo regionale "Voucher digitalizzazione"	€ 1	272.738
0	Debiti verso il personale	€	223.988
0	Depositi cauzionali Camera Arbitrale e ADR	€	170.675
0	Fondo perequativo partite aperte e integrativo	€	39.180
0	Debiti diversi	€	29.595
0	Cauzioni ADR	€	2.037
0	Fondo regionale artistico	€	1.022

E) RATEI E RISCONTI

I ratei passivi ammontano ad € 401.967 con la seguente composizione:

0	Convenzione Regione Piemonte Albo Art. Determinazione 64/2024	€ 4	000.000
0	Fatture ricevute nell'anno con spese da rinviare nel 2025	€	1.967

I risconti passivi ammontano a € 303.889 a valere sul 2025 con la seguente composizione:

0	RESIDUO INCASSO ALPS EEN	€ 172.000
0	FDP Transizione Energetica	€ 107.349
0	Progetto bandi a cascata MOST - Next Generation EU	€ 24.540

Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'ente ha prodotto ricavi istituzionali e commerciali riconosciuti in base alla competenza temporale. Complessivamente sono così suddivisi:

Attività commerciale: € 440.007

Ricavi delle vendite e prestazioni

CONTO	Descrizione	Saldo Inizia	le Dare	Avere	Saldo Finale
Attività: 02 - COMMER	RCIALE CdC: A101 - Promozione dei settori produttivi e del terri	torio Sede: 0000 - non defini	to Prodotto: A1012	2003 - VINITALY	
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0	,00	11.995,69	-11.995,69
Attività: 02 - COMMER stampa on line	RCIALE CdC: A104 - Stampa e comunicazione Sede: 0000 - non d	lefinito Prodotto: A1041001	- Contributi da Can	nere di Commerc	io per rassegna
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	o	,00	1.762,22	-1.762,22
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0	,00	100.147,32	-100.147,32
Attività: 02 - COMMER	RCIALE CdC: A106 - Camera Arbitrale Sede: 0000 - non definito I			1	T
Attività: 02 - COMMER Sanpaolo e Unicredit 313000	RCIALE CdC: A109 - Studi e statistica Sede: 0000 - non definito P Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	1	o Piemonte Outloo	ok: Congiuntura (
Attività: 02 - COMMER commerciale	RCIALE CdC: A111 - Attività di Mediazione e For Sede: 0000 - no	n definito Prodotto: A11120	01 - Servizi associa	ti di Mediazioni (di natura
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0	,00 18.689,99	327.144,09	-308.454,10
Attività: 02 - COMMER	RCIALE CdC: A111 - Attività di Mediazione e For Sede: 0000 - no	n definito Prodotto: A11120	02 - Servizi associat	ti di formazione	
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0	,00 1.600,00	14.330,00	-12.730,00

Totale Rapporto -440.007,36

310000	Quote associative delle Camere di commercio	0,00		1.492.420,26	-1.492.420,26
312014	Altri rimborsi e recuperi diversi	0,00	3.720,00	5.198,00	-1.478,00
Attività: 01 - ISTITUZIO	ONALE CdC: A100 - Strutto	ura Sede: 0000 - non definit	o Prodotto: A1001004 - Qu	ote ricorrenti e contributi	
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		19.890,64	-19.890,64
	ONALE CdC: A102 - Promo	•	elle imprese Sede: 0000 - no	on definito Prodotto: A1021	004 - Contributi da
Camere di Commercio p 312000	er gestione Sportello Europe Contributi e	a/Etichettatura 0,00		31.775,00	-31.775,00
	Trasferimenti ONALE CdC: A104 - Stamp	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	00 - non definito Prodotto:	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	·
per rassegna stampa on	Contributi e				
312000	Trasferimenti NALE CdC: A107 - Serviz	0,00	efinite Produtter A 1071010	12.522,22	-12.522,22
(Visalta-Infocamere)		io legale Sede. 0000 - non d	ennito i rodotto. A10/1010	- Amdamenti Centi anzzati	per la gestione personale
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		6.404,95	-6.404,95
Attività: 01 - ISTITUZIO Imprese Artigiane	ONALE CdC: A107 - Serviz	io legale Sede: 0000 - non d	efinito Prodotto: A1071013	- Convenzione Regione Pie	emonte per Gestione Albo
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		401.098,00	-401.098,00
Attività: 01 - ISTITUZIO Regolazione Mercato	ONALE CdC: A107 - Serviz	io legale Sede: 0000 - non d	efinito Prodotto: A1071014	- Convenzione CCIAA di	Asti per Attività di
312000	Contributi e	0,00		126.413,19	-126.413,19
	Trasferimenti NALE CdC: A107 - Serviz	io legale Sede: 0000 - non d	efinito Prodotto: A1071015	- Progetto Unioncamere P	lemonte RPD per Camere
di Commercio del Piemo 312000	Contributi e	0.00		26.250,00	-26.250,00
	Trasferimenti ONALE CdC: A107 - Serviz	1,7.1	efinito Prodotto: A1071017		, ,
incarico al Laboratorio (Chimico - convenzione con F			g	
312000	Trasferimenti	0,00	.C D 1.44 A 1071021	35.000,00	-35.000,00
di abilitazione agenti imi		io legale Sede: 0000 - non d	efinito Prodotto: A10/1021	- Coordinamento per cont	o delle CCIAA p.si Esami
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		56.327,77	-56.327,77
Attività: 01 - ISTITUZIO	ONALE CdC: A108 - Innova	azione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	finito Prodotto: A1081002 -	Progetto UE Alps EEN
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	172.000,00	349.000,00	-177.000,00
Attività: 01 - ISTITUZIO sportello	DNALE CdC: A108 - Innova	azione e trasferimento tecno	logico Sede: 0000 - non def	finito Prodotto: A1081025 -	SPIN2_VdA per attività
312000	Contributi e	0,00	145.002,00	875.807,93	-730.805,93
Attività: 01 - ISTITUZIO	Trasferimenti ONALE CdC: A108 - Innova	azione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non det	 finito Prodotto: A1081026 -	SPIN2 BuyVdA
312000	Contributi e	0.00	g	11.325.60	-11.325,60
	Trasferimenti ONALE CdC: A108 - Innova	1,7.1	ologico Sede: 0000 - non dei	,	, ,
festa	Contributi e				<u>-</u>
312000	Trasferimenti NALE CdC: A108 - Innova	0,00	larias Sadas 0000 man dat	35.843,96	-35.843,96
del patrimonio culturale	e del turismo	azione e trasterimento tecno	nogico sede: 0000 - non dei	imito Prodotto: A1081081 -	FDF: La valorizzazione
311000	Contributi fondo perequativo su	0,00	87.585,34	269.500,34	-181.915,00
	progetti/attività DNALE CdC: A108 - Innova			 finito Prodotto: A1081091 -	Convenzione
Uniocamere Piemonte/C	CIAA Torino Attività svilup Convenzioni Attive	opo territoriale e coord. atti	vità di staff		
312004	personale in sedi distaccate	0,00		203.700,00	-203.700,00
	ONALE CdC: A108 - Innova ION IN TEMA DI TURISM		logico Sede: 0000 - non def	finito Prodotto: A1081099 -	PROGETTO
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		99.999,99	-99.999,99
Attività: 01 - ISTITUZIO conto esercizio	DNALE CdC: A108 - Innova	azione e trasferimento tecno	logico Sede: 0000 - non def	finito Prodotto: A1081100 -	Agrion contributo in
312000	Contributi e	0,00		17.500,00	-17.500,00
Attività: 01 - ISTITUZIO	Trasferimenti NALE CdC: A108 - Innova		ologico Sede: 0000 - non def		,
sul tessile 312000	Contributi e	0,00		28.569,78	-28.569,78
	Trasferimenti		Jagica Sede: AAAA - nan dat	28.309,78 Finito Prodotto: A1081115 -	·

Attività: 01 - ISTITUZIONALE CdC: A108 - Innovazione e trasferimento tecnologico Sede: 0000 - non definito Prodotto: A1081115 - FDI INFRASTRUTTURE

	G + 7 + C 1				
311000	Contributi fondo perequativo su	0,00	40.000,00	181.042,24	-141.042,24
	progetti/attività UZIONALE CdC: A108 - Innova		 	 	- A1081123- Bando
Regionale - Fondi R	egionali per Bando 22_23 mobili Contributi e	tà sostenibile			T
312000	Trasferimenti	0,00	38.000,00	118.659,31	-80.659,31
Attività: 01 - ISTITU Coop. Economia Cir	UZIONALE CdC: A108 - Innova rcolare Habana	zione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081124 -	A1081124 - Progetto
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		820.551,60	-820.551,60
Attività: 01 - ISTITU Fondazione Piemont	UZIONALE CdC: A108 - Innova te Innova 2022/2024	zione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081127 -	Protocollo di Intesa
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		67.000,00	-67.000,00
Attività: 01 - ISTITU PON GOV 14-20	UZIONALE CdC: A108 - Innova	zione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081133 -	Supporto FESR 21-27 -
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		95.633,90	-95.633,90
Attività: 01 - ISTITU competenze professi	UZIONALE CdC: A108 - Innova	zione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	finito Prodotto: A1081134 -	Progetto sviluppo delle
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		25.000,00	-25.000,00
Attività: 01 - ISTITU Energetica	UZIONALE CdC: A108 - Innova	zione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081135 -	FDP Transizione
Ü	Contributi fondo				
311000	perequativo su progetti/attività	0,00	219.089,32	324.723,67	-105.634,35
Attività: 01 - ISTITU Fashion Match (istit	UZIONALE CdC: A108 - Innova tuzionale)	zione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081136 -	B2B EEN Torino
312000	Contributi e	0,00		6.500,00	-6.500,00
Attività: 01 - ISTITU Energetica	Trasferimenti UZIONALE CdC: A108 - Innova	zione e trasferimento tecno	 plogico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081138 -	Spin2 Transizione
312000	Contributi e	0,00		4.633,55	-4.633,55
Attività: 01 - ISTITU	Trasferimenti UZIONALE CdC: A108 - Innova		 Dlogico Sede: 0000 - non def		· ·
GenerationEU 312000	Contributi e	0.00	365.350,54	711.589,27	-346.238,73
Attività: 01 - ISTITU	Trasferimenti UZIONALE CdC: A108 - Innova	zione e trasferimento tecno	logico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081141 -	Progetto bandi a cascata
	ration EU - CUP E13C220009800				
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00	53.279,87	100.678,14	-47.398,27
	UZIONALE CdC: A108 - Innova		ologico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081142 -	A1081142 BANDO
	NTE - PMI voucher digitalizzazio Contributi e	0.00	140,000,00	897.818.08	757 010 00
312000	Trasferimenti UZIONALE CdC: A108 - Innova		,		-757.818,08
Export Training	UZIONALE CUC: A106 - IIIII0va	zione e trasierimento tecno	ologico sede: 0000 - non dei	mino Froudito: A1081145 -	Frogetto TOASIA
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		30.000,00	-30.000,00
Attività: 01 - ISTITU Partenariati estesi	UZIONALE CdC: A108 - Innova	zione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	finito Prodotto: A1081144 -	Bandi a cascata PoliTo -
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		195.667,09	-195.667,09
Attività: 01 - ISTITU coordinato da Visit l	UZIONALE CdC: A108 - Innova Piemonte	zione e trasferimento tecno	ologico Sede: 0000 - non def	inito Prodotto: A1081145 -	Progetto Connect
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		100.000,00	-100.000,00
Attività: 01 - ISTITU Progetto Excelsior	UZIONALE CdC: A109 - Studi e	statistica Sede: 0000 - non	definito Prodotto: A109100	05 - Contributo da Unionca	nmere Italiana per
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		32.700,00	-32.700,00
Attività: 01 - ISTITU	UZIONALE CdC: A109 - Studi e	statistica Sede: 0000 - non	definito Prodotto: A109103	39 - Gestione scenari delle	Economie Locali
312000	Contributi e Trasferimenti	0,00		11.589,00	-11.589,00
	Totale Rapporto				-6.564.306,41

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime sussidiarie, consumo e merci

Ammontano a € 7.294 e si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, giornali e pubblicazioni varie imputabili all'attività di natura istituzionale.

Per servizi

Ammontano a € 173.950 e comprendono tutte le spese legate al funzionamento dell'ente, quali quelle postali, tipografiche, utenze varie nonché consulenze amministrative, legali, fiscali, polizze assicurative e varie imputabili all'attività di natura istituzionale.

Per godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 91.670 e comprende gli affitti della sede dell'ente a Torino, l'affitto sale per eventi di natura istituzionale, il noleggio di attrezzature (macchine fotocopiatrici) e altri costi per locazioni direttamente imputabili all'attività istituzionale.

Costi per il personale

La voce, pari a € 2.569.295, racchiude l'intera spesa per il personale dipendente, collaboratori, stagisti compresi il costo delle ferie, gli accantonamenti di legge, il trasferimento a fondi pensionistici complementari e contratti collettivi.

La dotazione organica al 31 dicembre 2024 risulta essere la seguente: n. 42 lavoratori subordinati in forza di cui 34 con contratto a tempo indeterminato e 8 con contratto a tempo determinato e n. 6 collaboratori coordinati e continuativi in forza al 31 dicembre 2024. Per quanto riguarda la movimentazione intervenuta nell'organico dal 01/01/2024 al 31/12/2024 si evidenziano le assunzioni di n.3 dipendenti e di n.1 co.co.pro..

Ammortamenti

Sono pari a € 38.219; si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento fondo rischi

La voce accoglie un accantonamento d'esercizio pari ad € 523.876. Sono stati accantonati a fondo gli avanzi di gestione dell'anno.

Oneri diversi di gestione

La voce, pari a € 3.651.562 è così composta:

- Progetti/attività finanziati da altri contributi € 3.097.999
- Progetti/attività finanziati dal fondo perequativo € 397.399
- Imposte e varie d'esercizio € 6.501
- Quote e contributi annuali, attività studi, assistenza legale alle CCIAA € 132.598
- Organi Statutari € 17.066

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce accoglie la liquidazione degli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 94.653.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce è stata movimentata nel corso del 2024 per lo stralcio di debiti iscritti nell'anno per €20.516

Imposte sul reddito

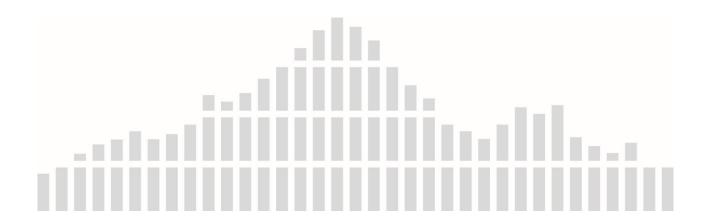
Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e ammontano a € 61.546 per l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio 2024.

ANNO 2024 IRES
CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE
RICAVI
TOTALE € 464.059
COSTI
TOTALE € 163.736
differenza ante costi del personale € 300.323
PERSONALE DIPENDENTE ATTIVITA' COMMERCIALE
TOTALE PERSONALE € 286.085
UTILE D'ESERCIZIO € 14.238
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI € 11.390
IMPONIBILE IRES € 2.848
IRES ANNO 2024 € 684

ANNO 2024 IRAP
PARTE COMMERCIALE
Utile al lordo dei costi di lavoro dipendente € 276.294
variazioni in aumento € 0,00
svalutazione crediti €0,00
variazioni in diminuzione €0,00
Interessi attivi €0,00
Deduzioni da lavoro dipendente € 276.294

IMPONIBILE ATTIVITA' COMMERCIALE € 0	
Irap parte commerciale € 0	
PARTE ISTITUZIONALE	
Retribuzioni personale dipendente (escluso il commerciale) € 1.400.923	
co.co.pro. € 125.188	
occasionali istituzionali € 34.445	
IMPONIBILE ATTIVITA' ISTITUZIONALE € 1.560.556	
IMPONIBILE TOTALE IRAP € 1.560.556	
	IRAP ANNO 2024 € 60.862
ACCONTI VERSATI 2023 € 55.982	

SALDO A DEBITO € 4.880



4. Il Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 9 c. 1 e 2 del Decreto del 27.03.2013)

Riepilogo valori: CONTO CONSUNTIV	O IN TERMINI DI CASSA BILANCI	O 2024
	entrate	uscite
SALDO INIZIALE	2.820.445	
Uscite MISSIONE 11/5/4/1		22.098.481
Uscite MISSIONE 12/4/4/1		795.788
Uscite MISSIONE 16/5/4/1		352.548
Uscite MISSIONE 32/2/1/2		4.725.985
entrate da consuntivo di cassa	28.644.877	
	31.465.322	27.972.802
saldo finale al 31/12/2024	3.492.520	



	CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024	
LIVELLO	DES CRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
	Tributi	
1101	Imposte, tasse e proventi assimilati	
1101	Contributi sociali e premi	
1201	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
1202	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
	TRAS FERIMENTI CORRENTI	
	Trasferimenti correnti	
2101	Tras ferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.732.891,83
2102	Tras ferimenti correnti da Famiglie	,
2103	Tras ferimenti correnti da Imprese	
2104	Tras ferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	186.574,73
2105	Tras ferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	,
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3101	Vendita di beni	
3102	Vendita di servizi	895.312,47
3103	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	Interessi attivi	
3301	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
3302	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
3303	Altri interessi attivi	
	Rimborsi e altre entrate correnti	
3501	Indennizzi di assicurazione	
3502	Rimborsi in entrata	
3503	Altre entrate correnti n.a.c.	
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	Entrate per partite di giro	
8101	Altre ritenute	
8102	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
8103	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
8104	Altre entrate per partite di giro	774.051,94
	Entrate per conto terzi	
8201	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
8202	Tras ferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
8203	Tras ferimenti per conto terzi da altri settori	
8204	Depositi di/presso terzi	
8205	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
8206	Altre entrate per conto terzi	22.056.045,94
	TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE	28.644.876,91

	MISSIONE	011	012	910	032		060	160	
		petitività e sviluppo delle imprese	Rego lazione dei mercati	Commerce of international continuer maximum areas international international international areas internat	Servizi istituzionali e generali delle amminis trazioni pubblich e		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
	PROGRAMMA	9005			002		1001	100	
	MINEMAN	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sos tegno all'internaziona lizzazione de le imprese e promozione del made in Italy	Indirizze politico	Servizi e aflari generali per le amministrazion i di competenza	i Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiú da finanziamento dell'amministrazione	
	DIVENORE				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE	
	CHILDRO	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AMMNISTRAZIONI		AMMNISTRAZIONI	AMMNISTRAZIONI	
		A ffari genera i econo miei, commercia il e del lavoro	Affarigenenii economici, commerciali e del Affarigenenii economici, commerciali e del Incoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Ogani escutivi e legis lativi, attività finanziari e fiscali e affariesteri	Sev zi genera li	Servizi generali	Servizi generali T	Totale
CODICE	DESCRIZIONE VOCE								immorto
	-								
	SPESECORRENTI								
	11. Necessition and second and se		450,00	34.990,61	1.189.548,26	39,331,19			1.264.320,06
	1102 Contributi sociali a carico dell'ente			39.768,52	60.928,46	6 704.219,42			804.916,40
	12 imposte e tasse a carco dell'ente	84,5	6	00961	43.145.00	29.829.01			73.196.51
	13 Acquisto di benie servizi	C Top	2	notori					10'0VI'O
	1301 Acquisto di beninon sanitari	20,000,00	0		494,74	10.792,85			31.287,59
	1302 Acquisto di beni sanitari	20 212 201 0	20 000 127	230,002	07761 (01	313 409 66			2042 644 01
	1309. Acquisto di servizi non santiari 1304. Acquisto di servizi santiarie socio assistenziali	2,123,573,2							3.042.044,81
	14 Tras ferimenti correnti								
	18 Altre spese correnti								
	180) Fond til riserva e allri accantonamenti			99 03. 41	27.308.78	96 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80			440.453.30
	1803 Premi di as sicurazione			W parties and a second					Circums.
	1804 Spese dovute a sanzioni								
	1805 Altre spese correntin a.c.					11,900,17			11.900,17
	21 Tribut in conto capitale a carico dell'ente								
	2101 Tributi su lascitie donazioni								
	2102 Altri tributi in conto capitale a canco dell'ente								
	22 Investinenti fissi lordie acquisto diterreni				501.29	20 220 00			00 110 01
	220) Ben materiali 220) Tercenie ben insteriali non prodotti				40 (W.				39.833,89
	2202 serente scen materian non prodotti 2203 Beni immateriali					2.272,40			2.272,40
	2204 Beni materiali acquisti mediante operazioni di kasing finanziario franziario franziario beni materiali non prodotti acquisti innediante operazioni di kasing franziario.	Su.							
	2206 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leas ing finanziario								
	23 Contributi agli investimenti	W VIW 3		AN OWN E		0 000 001			20 02 0 07 1
	2302 Contributi agli investiment a Aminim Buazioni puod nene 2302 Contributi agli investimenti a Famiglie	N/NAN/C		nationary		130,230,00			08,007.701
	2303 Contributi agli investimenti a Imprese								
	2304 Contributi ag li investiment i a Istituzion i Sociali Private								
	6 USCITEPER CONTO TERZI E PARTITEDI GIRO								
	61 Usette per partite di giro 610 Versamenti di altre ritenute								
	6102 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente								
	610B Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								
	6104 Uscite per conto terzi e partite di giro - Altre uscite per partite di giro	19.947.880,25	53.556,99	17.136,87	4.044,00	0 1.597.108,73			22.099.726,84
	62 Useite per conto terzi								
	6202 Tras fermenti per conto terra a Amminis trazioni pubb liche								
	6203 Tras ferimenti per conto terzi a Altris ettori								
	6204 Depositi di/press o terzi 6204 Depositi di/press o terzi 6205 Vereamenti di immoste e tributi riscossi ner conto terzi								
	6206 Aftre uscite per conto terzi								
		Totale 22.098.482,00	0 0 787.787	352.547,98	1.423.722,87	3.302.262,06	00'0		27.972.802,89

5. Il Conto Economico ai sensi dell'art.21 del DPR n. 254/2005 (allegato C)

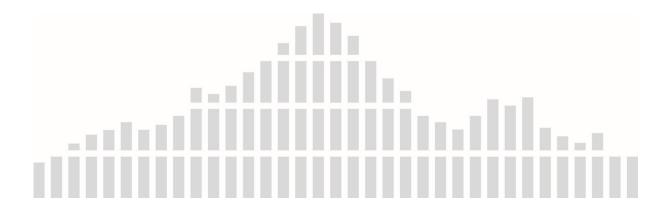
VOCI DI ONERE/PROVENTO	2024	2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale			
2) Diritti di segreteria			
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	6.564.306	5.560.866	1.003.440
4) Proventi da gestione di beni e servizi	440.007	375.915	64.092
5) Variazioni delle rimanenze			0
Totale Proventi correnti (A)	7.004.313	5.936.781	1.067.532
B) Oneri correnti			0
6) Personale	2.569.295	2.408.024	161.271
a) competenze al personale	1.716.895	1.738.129	-21.234
b) oneri sociali	717.686	561.148	156.538
c) accantonamenti al T.F.R.	93.047	74.165	18.882
d) altri costi	41.667	34.582	7.085
7) Funzionamento	438.411	414.565	23.845
a) Prestazione servizi	173.950	162.823	11.127
b) Godimento di beni di terzi	91.670	87.380	4.290
c) Oneri diversi di gestione	75.341	74.577	764
d) Quote associative	80.384	73.037	7.347
e) Organi istituzionali	17.066	16.749	317
8) Interventi economici	3.547.611	2.900.585	647.026
9) Ammortamenti e accantonamenti	562.095	319.905	242.190
a) immob. immateriali	22.394	22.394	0
b) immob. materiali	15.825	15.511	314
c) svalutazione crediti	0	0	0
d) fondi rischi e oneri	523.876	282.000	241.876
Totale Oneri correnti (B)	7.117.412	6.043.079	1.074.333
Risultato della gestione corrente (A-B)	-113.099	-106.298	-6.801
C) GESTIONE FINANZIARIA			0
10) Proventi finanziari	115.169	112.884	2.285
11) Oneri finanziari	-1		-1
Risultato gestione finanziaria	115.168	112.884	2.284
D) GESTIONE STRAORDINARIA	0	-4.253	4.253
12) Proventi straordinari	0	717	-717
13) Oneri straordinari	0	-4.970	4.970
Risultato gestione straordinaria			0
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			0
14) Rivalutazioni			0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche di valore attività			
finanziaria	О	0	0
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio			0
(A-B +/-C +/-D +/-E)	<u>2.069</u>	<u>2.333</u>	<u>-264</u>
scostamento valori a +/-1 per arrotondamento dei numeri decimal			

scostamento valori a +/-1 per arrotondamento dei numeri decimali(regola :0,1,2,3 o 4 per difetto; 5,6,7,8 o 9 s per eccesso (aggiungendo 1))

6. Il Conto Economico riclassificato (art. 2 comma 3 del Decreto del 27 Marzo 2013)

	ANN	O 2023	ANN	O 2024
	P a rzia li	To tali	P a rzia li	To ta li
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
I) Ricavi e proventi per attività is tituzio nale		5.548.850		6.562.82
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
bl) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	5.548.850		6.562.828	
c I) Contributi da llo Stato				
c2) Contributi da Regione	797.569		1.370.210	
c 3) Contributi da altri enti pubblici	4.462.644		4.987.048	
c4) Contributi dall'Unione Europea	288.637		205.570	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscalie parafiscali				
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per la vori interni				
5) Altriricavi e proventi		387.931		441.48
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altriricavi e proventi	387.931		441.485	
Totale valore della produzione (A)		5.936.781		7.004.314
B) COSTIDELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sus sidiarie, di consumo e di merci				
7) Perservizi		-3.192.747		-3.860.67
a) Ero gazio ne di servizi is tituzio nali	-2.978.594		-3.627.995	
b) Acquis izio ne di s ervizi	-197.405		-215.617	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensiad organiamministrazione e controllo	-16.749		-17.066	
8) Per go dimento dibeni di terzi		-87.380		-91.67
9) Per il personale		-2.373.442		-2.527.62
a) Salarie stipendi	-1.738.129		-1.716.895	
b) Oneri so ciali	-561.148		-717.686	
c) Trattamento di fine rapporto	-74.165		-93.047	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altricosti				
10) Ammortamentie svalutazioni		-37.905		-38.21
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-22.394		-22.394	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-15.511		-15.825	
c) Altre s va luta zio ni delle im mo bilizza zio ni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
II) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sus sidiarie, di consumo e merci				
2) Accantonamento perrischi		-282.000		-523.87
B) Altri accantonamenti	+	202.000	+	323.07
4) Oneri diversi di gestio ne		-13.602		-13.81
a) Oneriper pro vvedimenti di contenimento della spesa pubblica	+	-15.002		-13.61
b) Altri o neri diversi di gestione	-13.602		-13.815	
	-15.002	-5.987.076	CI O. CI-	-7.055.887
Totale costi (B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-50.295		-7.055.887

C) P ROVENTIED ONERIF IN ANZIARI				
C) I KO LEN I LEN				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri pro venti finanziari		112.884		94.653
a) Da credit i scritti nelle immo bilizzazio ni, con separata indicazio ne di quelli da imprese controllate c collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli is critti nelle immobilizzazioni che non costituis cono partecipazioni				
c) Da titoli is critti nell'attivo circolante che non costituis cono partecipazioni	111.977		94.653	
d) Proventi divers i dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	907			
17) Interessied altri oneri finanziari				-1
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interes si ed o neri finanziari			-1	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		112.884		94.652
D) RETTIFICHE DIVALORE DIATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazio ni		265		321
a) Di partecipazio ni				
b) Di immo bilizzazio ni finanziarie che non costituis cono partecipazioni				
c) Di tito li iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	265		321	
19) S valutazio ni		-299		-30
a) Di partecipazio ni				
b) Di im mo bilizzazio ni finanziarie che non costituis cono partecipazioni				
c) Di tito li iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-299		-301	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-33		20
E) PROVENTIED ONERISTRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plus valenze da alienazioni i cui ricavi non sono is crivibili al n.5)		7 17		20.516
21) Oneri, con separata indicazione delle minusva lenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-60.940		-61.546
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-60.223		-41.030
Risultato prima delle imposte		2.332		2.069
Imposte de ll'esercizio, co rrenti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ES ERCIZIO		2.332		2.069



7. Lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005

			Valori al			Valori al
ATTIVO			31.12.2024			31.12.2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a)Immateriali						
Software			5.258			6.477
Licenza d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			113.161			134.335
Totale immobilizz. immateriali			118.419			140.812
b)Materiali						
Immobili						
Impianti			0			0
Attrezzat. Non informatiche			2.372			0
Attrezzature informatiche			15.576			18.231
Arredi e mobili			31.113			23.191
Automezzi						
Biblioteca						
Totale immob. materiali			49.061			41.422
c)Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni a quote	76.285		76.285	76.285		76.285
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	22.725		22.725	22.725		22.725
Totale immob. finanziarie			99.010			99.010
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			266.490			281.245
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d)Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
Totale illiane						
e)Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale						
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comunit.	1.480.506	0	1.480.506	683.001	0	683.001
Crediti v/organismi del sistema camerale	1.142.117		1.142.117	2.479.226		2.479.226
Crediti per servizi c/terzi	25.425		25.425	29.178		29.178
Crediti diversi	63.326		63.326	103.029		103.029
Anticipi a fornitori	0		0	0		C
Totale crediti di funzionamento		0	2.711.374		0	3.294.435
f)Disponibilità liquide						0.2000
Banca c/c			3.492.520			2.820.446
Depositi postali			491			371
Totale disponibilità liquide			3.493.011			2.820.817
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			6.204.385			6.115.251
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u> </u>		0.204.303			0.113.231
Ratei attivi						
Risconti attivi	+		4.655			26.376
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	+		1			26.376
	+		4.655			
TOTALE ATTIVO	+		6.475.530			6.422.872
D) CONTI D'ORDINE TOTALE GENERALE	-		6.475.530		-	6.422.872

		Valori al			Valori al
PASSIVO		31.12.2024			31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto esercizi precedenti		957.478			955.145
Avanzo/Disavanzo economico esercizio		2.069			2.332
Riserve da partecipazioni					
Totale patrimonio netto		959.547			957.478
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi					
Prestiti ed anticipazioni passive					
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
F.do trattamento di fine rapporto		890.050			800.158
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO		890.050			800.158
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	700 506	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	740.077
Debiti v/fornitori	709.506	709.506	748.877		748.877
Debiti v/società e organismi del sistema					
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e					
comunit.	1.291.261	1.291.261	1.892.575		1.892.575
Debiti tributari e previdenziali	295.236	295.236	258.392		258.392
Debiti v/dipendenti	225.665	225.665	242.656		242.656
Debiti v/Organi istituzionali					
Debiti diversi					
Debiti per servizi c/terzi	222.309	222.309	132.398		132.398
Clienti c/anticipi					
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		2.743.976			3.274.899
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte					
Altri fondi	1.176.102	1.176.102	679.995		679.995
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI		1.176.102			679.995
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi		401.967			50.175
Risconti passivi		303.889			660.167
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		705.856			710.342
TOTALE PASSIVO		 5.515.985			5.465.394
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		6.475.530			6.422.872
G) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE		6.475.530			6.422.872

scostamento valori a +/-1 per arrotondamento dei numeri decimali(regola :0,1,2,3 o 4 per difetto; 5,6,7,8 o 9 s per eccesso (aggiungendo 1))



8. Il Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del Decreto del 27 Marzo 2013

		202	4
Sche	ma n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
	iari derivanti dalla gestione reddituale		
	(perdita) dell'esercizio ste sul reddito		2.0 0 61.5
	ssi passivi/(interessi attivi)	-	94.6
(Divid	endi) ralenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. Ut	ille (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e minusvalenze da cessione	-	31.03
Rettifiche per elen	nenti non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	tonamenti ai fondi		616.9
	ortamenti delle immobilizzazioni azioni per perdite durevoli di valore	_	38.2 20.5
	rettifiche per elementi non monetari		20.2
Rettifiche per e	lementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale		634.6
2. FI	usso finanziario prima delle variazioni del ccn		603.5
	tale circolante netto		
	mento/(incremento) delle rimanenze		- 542.5
	mento/(incremento) dei crediti vs clienti nento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-	542.5 38.5
Decre	mento/(incremento) ratei e risconti attivi		21.7
	nento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	4.4
	variazioni del capitale circolante netto	-	509.4 11.7
	apitale circolante netto (Totale) usso finanziario dopo le variazioni del ccn		615.3
Altre rettifiche	essi incassati/(pagati)		94.6
	iste sul reddito pagate)	=	3.9
Divide	endi incassati		
	zo dei fondi	-	10.4
Altre rettifiche 4. Fl	(Totale) usso finanziario dopo le altre rettifiche		80.3 695.6
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		695.6
B. Flussi finanz	lari derivanti dall'attività d'investimento		055.0.
Imm	obilizzazioni materiali	_	23.40
	timenti)	_	23.4
Prezz	o di realizzo disinvestimenti		
lmm	obilizzazioni immateriali		_
	timenti)		-
Prezz	o di realizzo disinvestimenti		
	- hill		
	obilizzazioni finanziarie timenti)		-
	o di realizzo disinvestimenti		
	ità Finanziarie non immobilizzate timenti)		-
•	o di realizzo disinvestimenti		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	23.4
C. Flussi finanz	iari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi			
Mezzi di terzi Increi	nento (decremento) debiti a breve verso banche		-
Mezzi di terzi Increi Accer	nento (decremento) debiti a breve verso banche sione finanziamenti		-
Mezzi di terzi Increi Accer	nento (decremento) debiti a breve verso banche		-
Mezzi di terzi Increi Accer Rimbi	nento (decremento) debiti a breve verso banche Isione finanziamenti Iorso finanziamenti		
Mezzi di terzi Increi Accer Rimbi Mezzi propri Aume	nento (decremento) debiti a breve verso banche sione finanziamenti orso finanziamenti into di capitale a pagamento		
Mezzi di terzi Increi Accer Rimbi Mezzi propri Aume Dimir	nento (decremento) debiti a breve verso banche isione finanziamenti orso finanziamenti unto di capitale a pagamento uzione crediti verso soci		
Mezzi di terzi Increi Accer Rimbi Mezzi propri Aume Dimir Cessi	nento (decremento) debiti a breve verso banche sione finanziamenti orso finanziamenti into di capitale a pagamento		
Mezzi di terzi Increi Accer Rimbi Mezzi propri Aume Dimir Cessi Varia	mento (decremento) debiti a breve verso banche sione finanziamenti orso finanziamenti unto di capitale a pagamento uzzione crediti verso soci nen (acquisto) di azioni proprie zione riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi endi (e acconti su dividendi) pagati		
Mezzi di terzi Increi Accer Rimbi Mezzi propri Aume Dimir Cessi Varia	mento (decremento) debiti a breve verso banche sione finanziamenti orso finanziamenti into di capitale a pagamento uzione crediti verso soci one (acquisto) di azioni proprie zione riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		· · · ·
Mezzi di terzi Increi Accer Rimb Mezzi propri Aume Dimir Cessii Varia Divide	mento (decremento) debiti a breve verso banche sione finanziamenti orso finanziamenti into di capitale a pagamento uzione crediti verso soci poe (acquisto) di azioni proprie zione riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi zendi (e acconti su dividendi) pagati Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Mezzi di terzi Increi Accer Rimbi Mezzi propri Aume Dimir Cessis Varia Divide	mento (decremento) debiti a breve verso banche sione finanziamenti orso finanziamenti unto di capitale a pagamento uzzione crediti verso soci nen (acquisto) di azioni proprie zione riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi endi (e acconti su dividendi) pagati		672.1 2.820.8

9. La Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, redatto dalla Giunta e da questi comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla Nota Integrativa, evidenzia un positivo risultato di esercizio pari a euro 2.069,00 al netto delle imposte dell'esercizio di euro 61.546,00.

Il Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, può essere riassunto nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		6.475.530,00
- Immobilizzazioni immateriali	118.419,00	
- Immobilizzazioni materiali	49.061,00	
- Immobilizzazioni finanziarie	99.010,00	
- Attivo Circolante	6.204.385,00	
- Ratei e Risconti Attivi	4.655,00	
PASSIVO		6.475.530,00
- Patrimonio Netto	959.547,00	
- Fondi per Rischi ed Oneri	1.176.102,00	
- Trattamento di Fine Rapporto	890.050,00	
- Debiti	2.743.976,00	
- Ratei e Risconti Passivi	705.856,00	
CONTO ECONOMICO		
Valore della Produzione	7.004.313,00	
Costi della Produzione	(7.055.866,00)	
Differenza tra Valore e Costi della Prod	uzione	(51.553,00)
Proventi ed Oneri Finanziari		94.653,00
Rettifiche di Valore di Att.tà Finanziari	e	20.515,00
Risultato prima delle Imposte		63.615,00
Imposte sul Reddito dell'Esercizio		(61.546,00)
RISULTATO D'ESERCIZIO		2.069,00

Sulla base degli accertamenti eseguiti e dei controlli espletati il Bilancio risulta essere corrispondente alle scritture contabili.

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 è stato predisposto secondo le indicazioni del Ministero per lo Sviluppo Economico contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 in attuazione di quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – Redazione del bilancio d'Esercizio", in conformità a quanto prescritto dal codice civile e in ossequio ai nuovi principi e criteri contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il fascicolo di bilancio è pertanto formato dagli schemi di Bilancio redatti conformemente a quanto previsto dal Codice Civile secondo le disposizioni dettate dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito la direttiva europea 2013/34/UE, (Stato Patrimoniale e Conto Economico), e dalla Nota Integrativa. Tale Bilancio d'esercizio include, inoltre, gli allegati applicabili all'ente previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 quali il Conto Consuntivo in termini di cassa (art.9 co. 1 e 2 del Decreto del 27 Marzo 2013), il Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 254/2005, il Conto Economico riclassificato (schema all. 1 al Decreto del 27 Marzo 2013), lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) al DPR n. 254/2005 e il Rendiconto finanziario previsto dall'art.6 del Decreto del 27 Marzo 2013 nonché la Relazione degli Amministratori sulla Gestione e sui Risultati.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 2427 c.c. e con riferimento ai criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, in Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni relative ai criteri medesimi e in particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli
 oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, al netto degli
 eventuali sconti commerciali e nello schema direttamente rettificate dai corrispondenti
 fondi di ammortamento;

- le immobilizzazioni finanziarie, costituite essenzialmente da partecipazioni, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione ed il valore di mercato o l'ammontare del patrimonio netto di competenza (in base ai bilanci chiusi ed approvati entro la data di chiusura del bilancio Unioncamere), per le partecipazioni non quotate. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Il prospetto riportato in nota integrativa relativamente alle partecipazioni possedute dall'Ente supporta in modo esaustivo le variazioni anche fisiche intervenute nel corso dell'esercizio;
- i crediti sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in caso di effetti irrilevanti oppure nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine. Qualora necessario, il valore dei crediti così determinato è stato rettificato da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Un credito viene considerato potenzialmente inesigibile dopo almeno tre tentativi di realizzo non andati a buon fine;
- le disponibilità liquide sono quasi interamente costituite da quanto depositato presso le banche alla data del 31.12.2024, considerato che la voce "denaro e valori in cassa" ammonta a soli euro 491,00 su un totale di euro 3.493.011,00;
- i ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio;
- il patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione dell'Ente (sommatoria degli utili degli esercizi fino al 2023 al netto della eventuale copertura perdite), nonché dall'Utile di Esercizio 2024;
- la voce Fondi per Rischi ed Oneri accoglie l'accantonamento per la copertura di costi e/o minusvalenze future, di esistenza certa o probabile, ma di ancora indeterminato

ammontare o data di sopravvenienza, al netto degli utilizzi per copertura perdite, in osservanza di quanto raccomandato dall'art. 3, punto d) del Regolamento Amministrativo – Contabile dell'Ente. Le movimentazioni dei fondi suddetti sono esaurientemente dettagliate in nota integrativa;

- il Trattamento di Fine Rapporto, annualmente rivalutato secondo le indicazioni di legge, rappresenta il debito maturato al 31.12.2024 verso i dipendenti in conformità con le normative gius-lavoristiche vigenti, al netto degli eventuali anticipi già corrisposti e al netto del trasferimento a fondi pensione complementari effettuato in favore dei dipendenti che ne avevano fatto richiesta;
- i debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Tale criterio non è stato applicato qualora i suoi effetti siano risultati irrilevanti, ovvero per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Così come per la voce Crediti, in nota integrativa viene fornito ampio dettaglio delle varie voci debitorie;
- i costi ed i ricavi sono stati riconosciuti in base alla competenza economica e temporale;
- i contributi ricevuti dall'Ente sono stati iscritti nel conto economico in base al principio della competenza economica;
- le Imposte sul Reddito, pari a euro 61.546,00, sono state imputate in conformità alla normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il bilancio dell'Unione chiude con un avanzo di gestione che, seppur minimo, sta a testimoniare le ottime capacità dell'Ente di utilizzare appieno le risorse economiche messe a disposizione dal sistema camerale, anche grazie all'attento e costante monitoraggio delle spese nonché al valido controllo di gestione.

Il risultato d'esercizio che scaturisce dalla gestione è, dunque, di euro 2.069,00, al netto delle imposte di euro 61.546,00.

Il Collegio dei Revisori ha compiuto i prescritti controlli periodici constatando il rispetto delle normative civilistiche e fiscali, nonché l'osservanza dell'atto costitutivo. Il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota MISE n. 148123 del 12.09.2013.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto del 27 marzo 2013, il Collegio, che sulla base dei controlli effettuati attesta la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario, precisa che il rendiconto finanziario è stato redatto in ossequio al principio della competenza economica e temporale mentre il conto consuntivo in termini di cassa rispecchia esclusivamente le variazioni in entrata e in uscita, includendo, pertanto, anche movimentazioni di competenza di esercizi precedenti o futuri.

Il Collegio prende atto che nell'incontro avvenuto in data odierna la società incaricata per la revisione e certificazione del bilancio, Deloitte SpA, ha verbalmente espresso parere favorevole in merito ai criteri adottati dall'Ente per la redazione del bilancio che risulta, dunque, fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione economico-patrimoniale di Unioncamere.

Prende atto, inoltre, che anche per il 2024, al fine di confermare e proseguire il percorso di trasparenza e responsabilità sociale intrapreso, l'Ente ha redatto la Relazione sulla Gestione e sui Risultati (già Relazione di Missione) di cui il Collegio apprezza la stesura.

Relazione sull'Attività di Vigilanza

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni di Giunta e Consiglio, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dal Segretario Generale dell'Ente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame di documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non risultano altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Alla luce di quanto sinora esposto e con le considerazioni sovra evidenziate, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole al bilancio così redatto.

Torino, 11 aprile 2025.

	Il Collegio dei Revisori	
Dott. Pier Vittorio Vietti		
Dott. Marco Iezzi		
Dott.ssa Carmelina Lombardi		



Deloitte & Touche S.p.A. Galleria San Federico, 54 10121 Torino Italia

Tel: +39 011 55971 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio della Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte – Associazione Privatistica

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Unione Regionale delle Camere di Commercio ("Unioncamere Piemonte" o l'"Associazione"), costituito da dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Unioncamere Piemonte al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle indicazioni del Ministero per lo Sviluppo contenute nella nota n. 30541 dell'8 aprile 2015 che ha recepito quanto previsto dal "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – Istruzioni applicative – Redazione del bilancio d'esercizio" e dagli allegati al Decreto stesso, e dal Decreto del Presidente delle Repubblica n. 254 emanato in data 2 novembre 2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Unione Regionale delle Camere di Commercio, non è tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità della Giunta per il bilancio d'esercizio

La Giunta è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione, di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

La Giunta utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Unione Regionale delle Camere di Commercio,.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

• Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione, di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione, cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Pacio Gambaro

Director

Torino, 11 aprile 2025